



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Paritario
(Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 5/S2 del 28.08.2014)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Stato
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5[^] sez. A - Liceo Scientifico Sportivo

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA E DELL'OPERA
3. FINALITÀ DIDATTICO – EDUCATIVE
4. PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
5. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
6. IL CONSIGLIO DI CLASSE
7. PROFILO DELLA CLASSE:
 - 7.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 7.2 FREQUENZA, PARTECIPAZIONE, IMPEGNO
8. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI CONSEGUITI
 - 8.1 CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZE
9. CONTENUTI
10. EDUCAZIONE CIVICA
11. METODOLOGIE DIDATTICHE
12. TIPOLOGIE DI VERIFICA
 - 12.1 PRINCIPALI TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 12.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO
 - 12.3 GRIGLIA PRIMA PROVA (ITALIANO)
 - 12.4 GRIGLIA SECONDA PROVA (MATEMATICA)
13. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
15. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
16. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
18. TESTI IN USO
19. ALLEGATI:
 - 19.1 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
 - 19.2 ALLEGATO A ALL'O.M. n. 55 del 22/03/2024 – GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO
 - 19.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
 - 19.4 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Art. 3, c.1 lettera a) (*Candidati interni*)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Art. 10, cc. 1, 2, 4 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Art. 11, cc. 1, 2, 3 (*Credito scolastico*)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di

scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Art. 16, c. 9 (Riunione preliminare della commissione/classe)

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:

- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
- b) le modalità di conduzione del colloquio;
- c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;
- d) i criteri di attribuzione della lode.

Art. 18 (Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" alla "Richiesta prove in formato speciale".
2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Art. 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la

verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, cc. 1, 2 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Art. 22, cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato A.

Art. 25, cc.1, 2, 6 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli

ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Art. 28, cc. 1, 2, 3, 4, 5 (Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti per la valutazione del colloquio.
3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.
4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).
5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs. 62 del 2017;
 - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA E DELL'OPERA

1. Le origini

L'Opera Salesiana di Caserta ha il suo inizio nel giugno del 1896 con la posa della prima pietra ad opera del primo successore di Don Bosco, il Beato Michele Rua. Si compone di vari settori: Oratorio, Scuola, Santuario del Cuore Immacolato di Maria, Cine-Teatro, Casa-famiglia. Tra questi, il settore più antico e più noto in città è quello della Scuola, che inizia nel dicembre 1897.

La Scuola Salesiana dell'Opera di Caserta si colloca nella vita civile ed ecclesiale della città, svolgendo un qualificato servizio pubblico di istruzione, formazione, educazione, che ha ricevuto un solenne riconoscimento con l'assegnazione della Medaglia d'oro all'Istituto Salesiano.

2. Il territorio

L'Istituto Salesiano di Caserta è situato nella zona centrale della città. Caserta possiede i tipici connotati del centro di una città di provincia italiana: traffico, inquinamento, poca attenzione alla qualità della vita, etc... L'Opera, con i suoi cortili, i campi da gioco (*indoor* e *outdoor* da poco rinnovati), il teatro, rappresenta una delle poche aree attrezzate e gratuitamente fruibili da parte dei giovani nel centro cittadino.

3. Alcuni aspetti tipici del contesto sociale casertano

Il ceto sociale prevalente in Caserta è quello della media borghesia: vari imprenditori, professionisti, commercianti, impiegati nel terziario, un certo numero di operai ed artigiani. La mentalità prevalente è improntata al consumismo ed al conformismo, all'individualismo e all'interesse.

Nello stile di vita prevalgono, come elementi principali nel giudizio di valore, il potere economico e la posizione sociale e l'importanza dell'apparire più che dell'essere. Il numero delle famiglie in difficoltà è crescente. Molti giovani, anche di famiglia "per bene", vivono situazioni di autentica sofferenza psico-affettiva e di povertà spirituale e morale.

4. Analisi della situazione scolastica territoriale

In Caserta sono presenti quasi tutti gli indirizzi scolastici. Il nostro Istituto si confronta con le altre scuole presenti sul territorio cittadino, in un dialogo rispettoso e operativo, che vede anche alcuni momenti di forte aggregazione come in occasione del May Fest.

5. Analisi della domanda per l'Istituto liceale salesiano

Le motivazioni a sostegno della scelta della Scuola salesiana sono generalmente le seguenti: le strutture ampie e funzionali, la continuità del servizio, la rassicurante tradizione culturale e religiosa garantita dai Salesiani, l'attenzione premurosa verso gli allievi, il dialogo informativo con i genitori, la mancanza dei fenomeni del "fuori scuola" (droga, fumo, scioperi, furti, occupazione, autogestione ...)

Tale scelta è spesso contraddistinta da una refrattarietà verso i valori umani e cristiani, dalla compresenza di due stili e di due ambienti educativi a volte contraddittori (scuola e famiglia), dalla propensione delegare tutto o quasi alla Scuola, dalla preoccupazione ad accontentarsi solo del voto e dell'istruzione.

I ragazzi che si iscrivono alla nostra scuola sono, nella quasi totalità, orientati alla scelta universitaria e quindi a una configurazione del loro impegno lavorativo in senso professionale.

6. Il ceto sociale fruitore

Il ceto sociale fruitore della nostra Scuola è per larga parte medio-borghese. Se in parecchie famiglie della nostra Scuola non si registra una seria preoccupazione economica, tuttavia è strisciante un certo disagio ben più grave nella prospettiva educativa: la “disgregazione familiare”, che costituisce una nuova forma di malessere giovanile.

Il bacino di utenza non è solo cittadino, accogliendo giovani non solo da tutti i quartieri di Caserta, ma anche dalla provincia ed oltre.

3. FINALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

Nella convinzione che la scuola debba garantire a chi la frequenta una base formativa necessaria per stabilire un rapporto attivo con il mondo in cui vive, sia esso l'ambiente di più diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso e complesso della società globalizzata, il nostro istituto si propone le seguenti finalità generali:

A. In riferimento ai curricoli disciplinari

- Formare e favorire nell'allievo l'abitudine mentale ad una visione obiettiva e composita del mondo, fornendo strumenti culturali molteplici e multiformi, per interpretare la realtà mediante la contestualizzazione di dati ed eventi nel loro ambiente naturale, storico, economico, sociale e politico, rifiutando semplificazioni acritiche e certezze affrettate.
- Stimolare l'allievo all'esercizio dell'intelligenza, sollecitando il dinamismo della delucidazione e della scoperta intellettuale, per la valorizzazione di conoscenze di base e l'acquisizione di competenze ed abilità mediante un adeguato utilizzo dei linguaggi specialistici.
- Promuovere la consapevolezza dei limiti ed attivarne i processi di superamento mediante lo sviluppo di uno specifico metodo di studio e l'acquisizione di corrette tipologie di apprendimento; esplicitare – infine – il senso delle esperienze e delle certezze vissute, per la sua formazione integrale e promozione totale in quanto soggetto e persona.
- Sviluppare le capacità di dialogo e cooperazione democratica, favorendo il confronto con altre persone e altre culture e costruendo, all'interno della scuola e nella più ampia comunità sociale, occasioni di partecipazione a progetti condivisi di ricerca, che richiedono agli allievi di essere consapevoli di sé, di mettere in comune punti di vista diversi, di assumere impegni e responsabilità individuali e di gruppo, alla luce di criteri di valutazione fondati su una cristiana concezione della vita e del mondo.
- Costruire capacità di orientamento che consentano all'allievo di decidere del proprio futuro, sia attraverso la conoscenza di sé e del mondo, sia attraverso una preparazione di indirizzo aperta alle innovazioni, collegata ad una preparazione pluridisciplinare di base.
- Rilevare la dimensione etica e religiosa della cultura, allo scopo di attivare il dinamismo spirituale del soggetto e di aiutarlo a raggiungere una piena maturazione della propria libertà.

B. In riferimento agli aspetti educativi la scuola propone:

- Una concezione cristiana convincente e attraente della vita, dell'amore e della libertà.
- L'educazione alla solidarietà intesa come apertura all'altro in generale, al diverso e al povero in particolare.
- La conoscenza della cultura cristiana e l'opportunità di esperienze religiose.
- La promozione del giovane quale cittadino e professionista che in forza dell'adesione a valori umani e cristiani liberamente assunti partecipa con tutti alla costruzione della polis.

4. PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico riconosce come elementi fondanti del proprio indirizzo la padronanza delle procedure logiche tipiche del pensiero scientifico.

Le discipline scientifiche, come quelle umanistiche, sono state affrontate con rigore di metodo e di linguaggio e attenzione alla coerenza. Essenziale, nella formazione di una mentalità logica, è la matematica. Lo studente ha potuto così acquisire: una forma mentale abituata all'analisi precisa, alla formulazione di ipotesi, alla deduzione consequenziale; l'abitudine all'argomentazione articolata e ponderata delle proprie tesi; la duttilità nell'affrontare i problemi e la capacità di formulare ipotesi per la loro soluzione; la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze e di disporle in un sistema organico; la conoscenza dei metodi scientifici di analisi e rappresentazione del mondo. L'assimilazione dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle discipline scientifiche, anche attraverso l'attività sperimentale, ha permesso di: comprendere e interpretare i fenomeni e spiegarli in termini scientifici; cogliere l'interdipendenza tra attività sperimentale ed elaborazione teorica, tra ricerca e applicazione; abituarsi a riflettere criticamente sui fatti, confrontare le proprie opinioni, scegliere in modo consapevole.

In quest'ottica sono risultate centrali: la valorizzazione delle nuove tecnologie e delle nuove forme del sapere; le attività di laboratorio; il contributo proveniente da uscite didattiche, visite a musei, centri di ricerca, ecc., da conferenze e approfondimenti dei programmi, mirati in particolare a rafforzare l'asse scientifico-umanistico del corso di studi. Il liceo scientifico, per il suo equilibrio tra materie storico-letterarie e materie scientifiche (scienze matematiche, fisiche e naturali), ha consentito di approfondire la conoscenza dell'uomo nella sua globalità ed ha offerto: una formazione completa sul piano culturale, umano e civile; attenzione all'evoluzione storica della cultura, ai rapporti e ai punti di contatto tra scienza, storia e letteratura; abitudine all'interazione e attenzione al confronto rispettoso delle posizioni altrui.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, sono stati globalmente raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- Possedere un vocabolario ampio, adeguato a scambi in contesti sociali e culturali variati, usando parole e concetti, secondo lo scopo, con gradi diversi di precisione
- Comprendere nei loro contenuti e nelle loro strategie retoriche messaggi orali, scritti e visivi (dal linguaggio comune alla tv, dal cinema agli oggetti del quotidiano, dalla pubblicità ad altre tecnologie della comunicazione)
- Produrre testi orali e scritti di una certa lunghezza, adatti alle varie situazioni sia a livello grammaticale-sintattico sia al livello comunicativo della costruzione progressiva dell'informazione e della sua efficace presentazione
- Possedere conoscenze solide sulla struttura grammaticale dell'italiano, avendo un'idea chiara di come una frase produca un significato e lo configuri comunicativamente
- Sebbene a livello minore di complessità, maturare le medesime competenze a proposito delle lingue antiche o moderne studiate, riconoscendo gli elementi di continuità o comparativi e contrastivi con l'italiano
- Possedere nozioni sullo sviluppo storico della lingua italiana
- Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali
- Individuare nell'esperienza storica e attuale delle numerosissime applicazioni delle scoperte scientifiche il contributo da esse fornito alla qualità della vita ed

- individuare anche i problemi etici che esse pongono
- Individuare rapporti storici ed epistemologici tra logica matematica e logica filosofica
 - Usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica
 - Individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali
 - Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche
 - Saper confrontare, contestualizzare e valutare criticamente le differenti risposte delle varie concezioni filosofiche rispetto agli stessi problemi
 - Sviluppare il senso della propria identità umanistico-cristiana nel rispetto della diversità culturale e religiosa
 - Sviluppare una specifica cultura della pace, del dialogo, del valore della vita e della persona umana
 - Sviluppare la capacità di dialogare con le diverse culture e religioni, onde evitare comportamenti di intolleranza
 - Leggere e interpretare gli avvenimenti storici con senso critico, dal momento che esistono varie interpretazioni ideologiche
 - Sviluppare il senso della propria identità umanistico-cristiana nel rispetto reciproco delle diverse tradizioni storiche Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici
 - Riconoscere personalità, opere e movimenti artistici, inserendoli nel loro contesto storico e socioculturale
 - Avere conoscenze scientifiche e capacità di utilizzarle per identificare domande scientifiche, per acquisire nuove conoscenze, per spiegare fenomeni scientifici e per trarre conclusioni basate sui fatti in merito a questioni di carattere scientifico.
 - Comprendere gli aspetti distintivi della scienza, intesa come forma di sapere e di indagine propria degli esseri umani
 - Valorizzare l'informatica come strumento che apre nuove modalità operative nell'affrontare i problemi, anche teorici, delle discipline e come ambiente di apprendimento
 - Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport; acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità
 - Acquisire un metodo di studio rigoroso tale da permettere di affrontare qualunque facoltà universitaria
 - Competenza nell'utilizzare strategie per la soluzione di problematiche sia nello studio che nel mondo del lavoro

PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del Liceo Scientifico del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3, comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. La sezione ad indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

| Materie | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Gestoria | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia dello sport | | | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 28 | 28 | 30 | 30 | 30 |

5. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| | |
|---|--|
| Laboratorio "Giornalismo". | Gruppo "Kèrigma", gruppo Ultreya, Savio Club: attività di animazione. |
| Corso Cervantes Spagnolo A2. Corso Cambridge (dal Flyers a Ielts). | Ministranti: servizio liturgico durante le celebrazioni. Coro scolastico: animazione delle celebrazioni durante l'anno. |
| Scuola di "Animazione": un cammino di formazione destinato a dare le basi della visione di fede e dell'animazione salesiana, necessarie per vivere pienamente le esperienze di servizio e di volontariato proposte dall'Istituto. | Corso di Strumento: Sassofono, Tastiera, Flauto traverso. Orchestra "Don Bosco" |
| Laboratorio "Buongiorno": animazione del tradizionale momento di preghiera del mattino (in classe e comunitario) nella nostra scuola. | Laboratorio ICDL. |
| Gruppo Cresima: un itinerario per la preparazione al conferimento del sacramento della Confermazione. | Cogestione nelle attività scolastiche. |

Concorsi:

- Olimpiadi Gioiamathesis, XXXIV Campionato dei giochi logici linguistici matematici, promosso dall'Associazione Gioiamathesis.
- XXXVIII edizione dei Campionati Italiani di Fisica, promossi dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF).
- Campionati (ex olimpiadi) delle Scienze Naturali, organizzate dall'ANISN (Associazione Italiana Insegnanti di Scienze Naturali) e promosse dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione.
- Incontri con gli autori e caffè letterari, proficue collaborazioni con le librerie del territorio.
- Certamen Historicum Neapolitanum " Francesco II di Borbone"

Eventi calendarizzati successivi alla pubblicazione del suddetto documento

Il giorno 22 maggio 2024, "Incontro con l'Autore": in occasione dell'anniversario della nascita di Italo Calvino, incontro con Silvio Perrella, critico letterario ed esperto della Letteratura calviniana.

6. IL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/2024

Elenco dei componenti del Consiglio di Classe e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

| Cognome e nome | Materia d'insegnamento | Anni di continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno | FIRMA |
|-----------------------|---------------------------------------|---|--------------|
| D'Angelo Antonio, sdb | Religione | V: a.s. 2023/2024 | |
| Toscano Speranza | Matematica e Fisica | III: a.s. 2021/2022 IV: a.s. 2022/2023 V: a.s. 2023/2024 | |
| Casadei Pierluigi | Lingua e letteratura italiana | III: a.s. 2021/2022 IV: a.s. 2022/2023 V: a.s. 2023/2024 | |
| Frese Filippo | Lingua e cultura inglese | V: a.s. 2023/2024 | |
| Maturo Anna | Scienze Naturali | III: a.s. 2021/2022 IV: a.s. 2022/2023 V: a.s. 2023/2024 | |
| Tamburro Rosa Anna | Diritto ed economia dello sport | V: a.s. 2023/2024 | |
| Razzano Francesco | Scienze motorie e Discipline Sportive | V: a.s. 2023/2024 | |
| Caputo Antonella | Storia e Filosofia | III: a.s. 2021/2022 IV: a.s. 2022/2023 V: a.s. 2023/2024 | |

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota Ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017(MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP.Ufficio.Protocollo.U.0010719 21-03-2017. h.13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n.323 – Indicazioni operative" (All.1), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Il succitato elenco, non necessario alle finalità sottese alla diffusione del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla documentazione che l'Istituto fornirà alla Commissione dell'Esame di Stato.

7. PROFILO DELLA CLASSE

7.1 PRESENTAZIONE

La classe 5^a sez. A del Liceo scientifico sportivo dell'Istituto Salesiano *Sacro Cuore di Maria* è formata da tredici allievi, due ragazze e undici ragazzi, tra cui si registra uno studente con BES, per il quale è stato redatto e adottato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno studente-atleta, per il quale è stato redatto e adottato un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Tutti gli studenti provengono dalla classe 4^a sez. A dello scorso anno scolastico. La maggior parte degli alunni risiede a Caserta o in comuni limitrofi ed è soggetta a pendolarismo; inoltre, ha un'esperienza comune di cinque anni; qualcuno ha un'esperienza comune di tredici anni, avendo frequentato presso la medesima struttura scolastica sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado. Tale rapporto ha permesso la formazione di un gruppo classe sufficientemente coeso a cui si sono aggiunti, senza particolari difficoltà, due studenti all'inizio del secondo biennio, provenienti da Istituti diversi. Durante il percorso scolastico, i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli studenti in virtù delle caratteristiche ed attitudini personali. Alle costanti sollecitazioni dei docenti, qualche studente della classe ha risposto in modo adeguato, anche conseguendo buoni risultati; in altri, invece, si sono evidenziate discontinuità nello studio e nell'apprendimento.

7.2 FREQUENZA – PARTECIPAZIONE – IMPEGNO

Provenienti da differenti contesti culturali, solo alcuni alunni hanno partecipato con assiduità alle lezioni.

L'impegno profuso è stato prevalentemente sufficiente. La maggior parte degli allievi non si è dimostrata sempre attenta alle lezioni e propensa a migliorare la propria preparazione e i propri livelli di conoscenze e competenze; frequenti anche i casi di assenteismo reiterato.

Alcuni alunni hanno frequentato in maniera discontinua accumulando assenze e ritardi in virtù di una motivazione appena sufficiente ed un approccio allo studio non sempre adeguato; sebbene il Consiglio di Classe abbia ripetutamente sollecitato alunni e famiglie ad una presenza costante e ad uno studio individuale più strutturato, le carenze di cui sopra hanno inficiato il consolidamento dei progressi formativi e hanno evidenziato fragilità in vari ambiti tematici, soprattutto nelle discipline scientifiche.

La partecipazione alle attività extra-didattiche (sportive, organizzazione eventi, volontariato, attività liturgiche) e ad attività integrative (conferenze, visite ed eventi artistico-culturali) è stata modesta. All'interno del Consiglio di Classe si sono avvicinati diversi docenti rispetto agli anni precedenti; nello specifico, in quest'ultimo anno, gli alunni hanno cambiato i docenti di Lingua e cultura inglese, di Scienze Motorie e Sportive, di Diritto ed Economia e di Religione.

Gli allievi hanno partecipato ai progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nonché alle attività dedicate esclusivamente all'Orientamento proposti dall'Istituto, impegnandosi fin dal principio del secondo biennio.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la maggior parte della classe ha assunto un comportamento corretto nei confronti dell'Istituto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il rapporto con i docenti, in particolare nel corso del quinto anno è stato improntato alla fiducia e al rispetto, determinando un clima di lavoro disteso e cordiale; alcuni allievi si sono dimostrati disponibili ad aderire alle iniziative promosse dall'Istituto in linea con il PTOF.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto in termini di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri risultati sufficienti.

8. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

In linea con la programmazione della Comunità Educativa e Pastorale, il Consiglio di Classe si è impegnato in un percorso formativo finalizzato ad offrire agli alunni l'esperienza di essere Comunità Cristiana, incontrata nella gioia e nel quotidiano. Le attenzioni formative che contestualizzano l'obiettivo sono: aiutare gli alunni ad aprirsi alle dinamiche della fraternità e della condivisione; favorire nel gruppo atteggiamenti di accoglienza e di dono di sé; facilitare relazioni basate sull'amore gratuito e autentico; riconoscere la completa gratuità dell'amore di Dio; stimolare il gruppo-classe a percepirsi parte di una Comunità più grande che va a cercare il "fratello lontano".

8.1 CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE

Gli alunni hanno affrontato il corso di studi partecipando al dibattito scolastico con diverso impegno.

Pochi allievi si sono distinti per serietà nello studio, frequenza assidua e partecipazione motivata al dialogo didattico e formativo; la loro preparazione risulta caratterizzata da un discreto senso critico e da una buona capacità di rielaborazione dei contenuti e autonomia di giudizio nelle diverse discipline. Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati modesti. Qualche allievo, pur avendo mostrato, nella prima parte dell'anno scolastico, impegno, interesse e studio individuale non adeguati, ha conseguito, al termine, risultati sufficienti.

9.CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (si rimanda all'Allegato 19.1 del presente documento: Programmi svolti nelle singole discipline) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono alle seguenti tematiche interdisciplinari:

| UOMO E NATURA | |
|---------------|--|
| MATERIA | CONTENUTI DISCIPLINARI |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none">• Leopardi, <i>L'infinito</i>;• D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>;• Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i>;• Paradiso dantesco, <i>Il trasumanar del canto primo</i>. |
| INGLESE | <ul style="list-style-type: none">• The 1851 Great Exhibition, the development of London's transport system and industrial cities depicted by Dickens as examples of Victorian progressive shaping of natural landscape and people's lives.• The representation of nature and women/men in the works by Charlotte and Emily Brontë.• Man against nature in "The Experiment" from <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> by Robert Louis Stevenson.• Nature in the poems by Rupert Brooke and Wilfred Owen: loving landscape vs blood and green sea.• The echo of the caves in <i>A Passage to India</i> by Edward Morgan Forster: from nature's benevolence to the dehumanizing effect.• "(...) falling faintly (...) faintly falling (...) upon all the living and the dead": mental, emotional and biological reality as well as the reality of the natural world around the characters in <i>Dubliners</i> by James Joyce. |
| MATEMATICA | <ul style="list-style-type: none">•Classificazione delle funzioni reali di una variabile reale•Funzioni sinusoidali•Limiti•Classificazione dei punti di discontinuità•Punti del dominio di una funzione in cui non sono applicabili le regole di derivazione•Studio del grafico di una funzione•Calcolo delle aree e dei volumi |

| | |
|-------------------------|--|
| <p>FISICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •L'equilibrio elettrostatico nei conduttori •L'effetto Joule •L'estrazione di elettroni da un metallo •La corrente elettrica nei gas •Fenomeni magnetici fondamentali •Il magnetismo nel vuoto e nella materia •L'induzione elettromagnetica •Il motore elettrico •Le onde elettromagnetiche •Fonti di energia rinnovabili |
| <p>SCIENZE NATURALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico • Rapporto tra Respirazione cellulare e fotosintesi • Biotecnologie e ambiente: DNA ricombinante e OGM • Dinamica della litosfera ed effetti dei movimenti delle placche • Le fermentazioni • Mutazioni e selezione naturale |
| <p>STORIA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque: sviluppo e progresso della società • La costruzione del canale di Panama • Le trincee durante la Prima guerra mondiale • L'economia di guerra (il grano come merce di scambio per il comunismo di guerra) durante la guerra civile in Russia 1917 • I tre fiumi della Prima Guerra Mondiale in Italia e le loro azioni di guerra (Isonzo, Tagliamento, Piave) • La Battaglia dello Jutland (I G Mondiale) • Il "famoso" vagone di Compiègne (Nord Francia) • L'epidemia di Spagnola • L'operazione Dynamo a Dunkerque • L'operazione Barbarossa e il freddo inverno russo con la sconfitta di Stalingrado; • Gli sbarchi USA durante la seconda guerra mondiale • La bomba atomica a conclusione della seconda guerra mondiale • Le foibe |

| | |
|---------------------------------|--|
| FILOSOFIA | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Positivismo</u> tra scienza e progresso • <u>Schopenhauer</u> e il Velo di Maya che ottenebra la vera natura della realtà • <u>Schopenhauer</u> e la Volontà come forza cosmica che abbraccia tutto le cose del Mondo compreso “il fiore” e l’uomo. • <u>Nietzsche</u> e lo spirito dionisiaco proprio dell’Oltreuomo - “Vi scongiuro fratelli, rimanete fedeli alla terra e non credete a quelli che vi parlano di sovra terrene speranze!” • <u>FREUD</u> e la natura della psiche umana • <u>Freud</u> e la teoria della sessualità ed il complesso di Edipo |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia dell’allenamento: allenamenti individuali e specifici relativi ad esigenze di ogni individuo |
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo dell’impresa nel sistema economico e sociale. • Effetti positivi e negativi dell’attività produttiva sull’ambiente ed effetti negativi del degrado ambientale sullo sviluppo economico • Carattere sovranazionale del problema ambientale • Rapporto biunivoco tra economia e ambiente. |

| POTERE E SOCIETA' | |
|-------------------|--|
| MATERIA | CONTENUTI DISCIPLINARI |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> • Manzoni, <i>Don Abbondio incontra i bravi</i>; • Verga, <i>La fiumana del progresso</i>; • Pasolini, <i>L'articolo delle lucciole</i>; • Paradiso dantesco, <i>Trittico di Cacciaguida</i>. |
| INGLESE | <ul style="list-style-type: none"> • Historical, philosophical and scientific background of the Victorian Age. • The Poor Law Amendment Act and Bentham's Utilitarianism: the role of workhouses and education in Dickens' novels. • The Victorian Compromise and the change of the modern age: Easter Rising, Salt March, Suffragettes. • The propaganda and the “Old Lie” of the War Poets. • Women and writing, and the inseparable link between economic and artistic independence in <i>A Room of One's Own</i> by Virginia Woolf. • Ingsoc's Ministries in <i>Nineteen Eighty-four</i> by George Orwell. |

| | |
|-------------------------|---|
| <p>MATEMATICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •La nozione di limite •Punti di discontinuità •Proprietà delle funzioni continue •Confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti •Applicazioni del calcolo differenziale •Applicazioni degli integrali alla fisica |
| <p>FISICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Il concetto di campo •Circuiti elettrici •Motore elettrico •L'interruttore differenziale •Le correnti di Foucault •L'alternatore •Il trasformatore •Le equazioni di Maxwell •Le onde elettromagnetiche •Le fonti di energia rinnovabili •Equivalenza massa-energia |
| <p>SCIENZE NATURALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio ai composti organici • Gli idrocarburi: fonte di energia • Dinamica della litosfera • Biotecnologie |

STORIA

- La Belle Epoque nei suoi aspetti più contraddittori (nazionalismo, razzismo, xenofobia, razzismo scientifico, pangermanesimo, sionismo)
- Le suffragiste inglesi
- Le Nazioni europee e le loro alleanze all'alba della prima guerra mondiale
- L'Italia e l'età di Giolitti
- Usa dalla dottrina Monroe al corollario Roosevelt
- La polveriera balcanica e le cause della prima guerra mondiale
- L'opposizione tra interventisti e neutralisti in Italia
- La rivoluzione russa e il ruolo di Lenin
- Crisi e ricostruzione economica post prima guerra mondiale in Europa
- La ricchezza degli USA negli Anni Ruggenti che deve fare poi i conti col crollo della Borsa di Wall Street nel 1929 e il conseguente New Deal
- Biennio rosso ed avvento del Fascismo
- Repubblica di Weimar ed avvento del Nazismo
- La politica estera aggressiva di Hitler e del suo Terzo Reich
- Avvento dello Stalinismo
- La seconda guerra mondiale e il ruolo delle varie potenze e le loro azioni belliche
- Il CLN (comitato di liberazione nazionale) come espressione della resistenza italiana e della rivincita sul Fascismo.
- La parabola discendente di Benito Mussolini in Italia fino alla sua uccisione passando per la repubblica di Salò
- La resa della Germania e del Giappone nel 1945

| | |
|---------------------------------|---|
| FILOSOFIA | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Feuerbach</u> e l'uomo incatenato alla religione. La religione diventa il modo per alienarsi e nascondere i disagi interiori • <u>Marx</u> e il lavoro del singolo uomo che dovrebbe essere creativo VS il lavoro forzato delle masse operaie (alienazione, ideologia tedesca, materialismo storico, dialettica della storia); la differenza tra struttura e sovrastruttura; l'origine del plusvalore; l'avvento della società comunista; le critiche allo Stato borghese e all'economia borghese • <u>Nietzsche</u> e la Nascita della tragedia come filosofia del martello; la distruzione delle menzogne millenarie; la "morte di Dio"; il Crepuscolo degli idoli e l'avvento dell'Oltreuomo, come Volontà di Potenza con la filosofia del meriggio in <i>Così parlò Zarathustra</i>; • <u>Freud</u> e la nascita della psicoanalisi come risposta ai disturbi della mente e dell'animo degli uomini di fine 800 in piena società di massa – causa la perdita dell'individualità, della singolarità dell'uomo con le sue caratteristiche positive e negative (Prima e Seconda Topica); la civiltà tra Eros e Thanatos. |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi moderne: il potere di sospendere una competizione internazionale a causa di eventi mondiali (guerre, pandemie) |
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del potere da forme totalitarie a democrazie liberali • La libertà come valore personale e sociale • Carattere sovranazionale dell'Unione Europea • La democrazia indiretta: il diritto di voto • La sovranità dello Stato e l'esercizio dei tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario. |

| LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE | |
|-----------------------------------|--|
| MATERIA | CONTENUTI DISCIPLINARI |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> • Manzoni, <i>L'utile, il vero, l'interessante</i>; • Ungaretti, <i>Il porto sepolto</i>; • Calvino, <i>Il saggio sulla leggerezza</i>; • Paradiso dantesco, <i>Il trittico di Cacciaguada</i>. |

| | |
|-------------------------|---|
| <p>INGLESE</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Exploited childhood, education and conditions of the poor and the working class: the didactic aim of the humanitarian novels by Charles Dickens (<i>Oliver Twist</i> and <i>Hard Times</i>). •Aestheticism and Decadence as reactions against materialism, restrictive moral codes and recognised values (From Oscar Wilde's Preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i> to Lord Henry Wotton). •The propaganda and the "Old Lie" of the War Poets. •Women and writing, and the inseparable link between economic and artistic independence in Virginia Woolf. •Realism, symbolism and epiphany in the works by James Joyce. •Orwell's Doublethink as the act of simultaneously accepting two mutually contradictory beliefs as correct. |
| <p>MATEMATICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Limiti •Studio del grafico di una funzione •Integrale definito di una funzione continua in un intervallo compatto e relativo significato geometrico |
| <p>FISICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Linee di forza del campo elettrico, linee di forza del campo magnetico •I condensatori •I resistori •Il circuito RC •I circuiti in corrente alternata •Il circuito RLC •Il circuito LC •Le equazioni di Maxwell •Le onde elettromagnetiche •Le trasformazioni di Lorentz |
| <p>SCIENZE NATURALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il DNA e il codice genetico. • Regolazione dell'espressione genica • Formule chimiche |

| | |
|-----------------|---|
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove vie di comunicazione inventate durante la Belle époque (telefono, radio, Cinema) • Il caso Dreyfus in Francia • L'antisemitismo ed il razzismo di inizio '900 • Giolitti come ministro della malavita (il divario tra nord e sud). • Le tesi di Aprile di Lenin • I trattati di pace post Prima guerra mondiale • La vittoria "mutilata" – definizione • Anni Ruggenti e contraddizioni come il Proibizionismo • Il fascio littorio e la svastica nazista • La propaganda nei tre regimi totalitari • I discorsi durante la seconda guerra mondiale (Mussolini, Roosevelt) • Il radar durante la Seconda Guerra Mondiale • Le conferenze tenutesi durante la seconda guerra mondiale • Il processo di Norimberga • La nascita prima della Società delle Nazioni e poi dell'Onu |
| FILOSOFIA | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Hegel</u> e il ruolo della dialettica e della filosofia • <u>Schopenhauer e Kant</u> differenza di concetto tra fenomeno e noumeno; • <u>Schopenhauer</u> e il Velo di Maya come ciò che nasconde la verità cioè la Volontà di Vivere. • <u>Marx</u> e <i>Il Manifesto del partito comunista</i> • "Proletari di tutto il mondo unitevi" • <u>Nietzsche</u> e L'annuncio del folle uomo della morte di Dio (aforisma 125 de <i>La Gaia scienza</i>); In <i>Così parlò Zarathustra</i>, il profeta che annuncia l'Oltreuomo e la storia della <i>Visione e dell'enigma</i>; il ruolo della sorella nella trascrizione del pensiero di Nietzsche utilizzato poi in chiave nazista. • <u>Freud</u> e l'interpretazione dei sogni |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia dell'allenamento: i 7 principi dell'allenamento. • Differenziare i carichi di lavoro in base ad ogni individuo |

| | |
|---------------------------------|--|
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo dello sport , nel periodo fascista, di propaganda internazionale e di controllo interno • Il Codice dell'Amministrazione digitale del 2016 a base del rinnovamento telematico della PA • La vergognosa vicenda giudiziaria di Enzo Tortora tra i pregiudizi e le inefficienze del sistema giudiziario italiano • La comunicazione nel marketing sportivo : creazione di un brand forte, tale da incrementare la brand equity. |
|---------------------------------|--|

| L'ALTRO | |
|----------------|---|
| MATERIA | CONTENUTI DISCIPLINARI |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> • Verga, <i>Fantasticheria</i>; • Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i>; • Ungaretti, <i>Fratelli</i>; • Paradiso dantesco, <i>La visione dell'Altro (Dio)</i>. |
| INGLESE | <ul style="list-style-type: none"> • The complexity of the Victorian compromise. • Identification and equality experience by Catherine and Jane in the novels by Charlotte and Emily Brontë. • <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> by Robert Louis Stevenson: front door and back door as examples of the dual nature of humanity and of the Victorian society. • The theme of the doppelgänger in the works by Oscar Wilde. • The possibility for human beings to connect and understand one another: Dr Aziz and Mrs Moore in <i>A Passage to India</i> by Edward Morgan Forster. • The continuous passage from inner to outer reality in <i>Mrs Dalloway</i> by Virginia Woolf. • The theme of moral and physical paralysis in <i>Dubliners</i> by James Joyce. • <i>Nineteen Eighty-four</i> by George Orwell: fictional world has become reality. |

| | |
|-------------------------|--|
| <p>MATEMATICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Funzioni positive, funzioni negative •Funzioni pari, funzioni dispari •Funzioni continue, funzioni discontinue •Funzioni continue, funzioni derivabili •Confronto locale tra funzioni: l'asintoticità nello studio dei limiti •Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione •Asintoti dei diagrammi •Punti del dominio di una funzione in cui non sono applicabili le regole di derivazione •Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti •Funzioni strettamente crescenti, funzioni strettamente decrescenti •Funzioni localmente invertibili, funzioni globalmente invertibili •Funzioni strettamente concave, funzioni strettamente convesse, punti di flesso |
| <p>FISICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> •L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate •Condensatori in parallelo e in serie •Resistori in serie e in parallelo •Generatori di tensione ideali e reali •L'estrazione di elettroni da un metallo •Le pile •Differenze tra cariche elettriche e magneti •Motore elettrico e motore termico •Antenna trasmittente, antenna ricevente •Corrente alternata •Lo spettro elettromagnetico •Il paradosso dei gemelli •Il Gedankenexperiment del garage •Meccanica classica e meccanica relativistica |
| <p>SCIENZE NATURALI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Isomeria e stereoisomeria • Le molecole dell'ereditarietà • Variabilità genetica negli eucarioti |

| | |
|-----------------|---|
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> • Gli schieramenti opposti all'alba del Primo conflitto mondiale (Triplice alleanza e Triplice Intesa) • L'ultimo Romanov, lo zar Nicola II • La domenica di Sangue 1905 • L'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando e la prima guerra mondiale • L'opposizione tra interventisti e neutralisti in Italia • Il genocidio degli Armeni • L'intervento degli Usa nel primo conflitto mondiale e il suo ruolo chiave per la vittoria • L'opposizione tra armata rossa ed armata bianca durante la guerra civile in Russia • Ku Klux Klan • Mussolini e Giacomo Matteotti • Il Fascismo e le leggi razziali • Il Nazismo e le leggi razziali – Giornata della Memoria della Shoah • Il rapporto tra Hitler e le SA • Le alleanze durante la seconda guerra mondiale • Lo sterminio degli ebrei: dalle Leggi di Norimberga all'apertura dei cancelli di Auschwitz da parte dell'Armata Rossa • Lo scontro ideologico tra Trockij e Stalin alla morte di Lenin • I Gulag di Stalin • L'intervento degli Usa nel secondo conflitto mondiale e il suo ruolo chiave per la vittoria • La resistenza italiana al nazifascismo |
| FILOSOFIA | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Schopenhauer</u> e il dolore proprio di tutti gli uomini ed il cammino salvifico per il Nirvana • <u>Kierkegaard</u> e il singolo con le possibilità esistenziali • <u>Feuerbach</u> e il rovesciamento del rapporto tra Uomo e Dio ed il suo nuovo umanismo naturalistico • <u>Marx</u> e il suo concetto di alienazione con l'avvento della futura società comunista • <u>Nietzsche</u> e la differenza tra l'uomo folle e la folla nell'aforisma "Dio è morto" de <i>La Gaia scienza</i> • <u>Nietzsche</u> e lo <i>Ubermensch</i> • <u>Freud</u> e le regioni/istanze della nostra Psiche compreso i sogni |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> • Paralimpiadi: Nascita ed Evoluzione. |

| | |
|---------------------------------|--|
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto della cittadinanza italiana da parte dello straniero per adozione, per matrimonio o per naturalizzazione • Entrata in vigore, nel 1938, delle leggi antisemite “ per la difesa della razza italiana” • L’Unicef riceve il premio Nobel per la pace nel 1965 • Il diritto di asilo è garantito dall’art. 10 della Costituzione italiana • La Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo. |
|---------------------------------|--|

10. EDUCAZIONE CIVICA

•Progetto “Flipped Festival”, piattaforma Weschool

•Attività svolte nel corso dell’a.s. 2023/2024

- Il giorno 16 dicembre 2023 si è svolta a Caserta “La Marcia della Pace”.
- Il giorno 22 dicembre 2023, presso il teatro cinema “Don Bosco”, visione del film “Io Capitano”, con ospite Mamadou Kouassi.
- Il giorno 27 gennaio 2024, presso il nostro Istituto, **Giorno della Memoria in ricordo delle vittime della Shoah**: reading teatrale con suggestioni visive e sonore su testi relativi alla Shoah.

•Conferenze tenute nel corso dell’a.s. 2023/2024

- Il giorno 18 novembre 2023, incontro con l’Onorevole Deputato Gianpiero Zinzi: “La Costituzione”.
- *IL BULLISMO*: incontro, svolto il giorno 30 novembre 2023 presso il nostro Istituto, con l’intervento di alcuni esponenti del Rotary Club – Caserta Terra di Lavoro 1954.
- Il giorno 24 febbraio 2024 visione del film-documentario RAI “Tornare a casa”, riguardante la storia ed il ritrovamento del soldato Matteo Pecoraro
- *FRANCESCO II DI BORBONE*: evento svolto, presso il nostro Istituto, il giorno 1 marzo 2024, con l’intervento dello studioso Dott. Mauro Giaquinto.
- Il giorno 16 marzo 2024, in occasione della *Giornata della legalità*, a cura del Dott. Francesco Cananzi e del Dott. Domenico Airoma: “Nel ricordo del beato Rosario Livatino”.

11. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche, individuate dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, sono state:

- Lezione frontale e interattiva
- Esercitazione guidata e autonoma
- Lezione multimediale
- *Problem solving*

- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Attività laboratoriale
- *Brainstorming*
- *Peer education*

12. TIPOLOGIE DI VERIFICA

12.1 Principali tipologie di verifica utilizzate dal Consiglio di Classe

- Osservazione del lavoro scolastico
- Produzione di testi
- Traduzioni
- Interrogazioni e/o colloqui
- Analisi e risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate o aperte

12.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato

- Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova di Italiano

data 08/05/2024

Simulazione II prova di Matematica

data 09/05/2024

Simulazione "Colloquio"

Data 05/06/2024

Le griglie di valutazione utilizzate dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018, per la seconda prova, declinando gli indicatori in descrittori di livello.

12.3 Griglia prima prova (Italiano)

| DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO | | |
|--|---|-----------|
| Indicatori generali ministeriali | Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente | 10 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate | 9 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive | 8 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari | 7 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto | 6* |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione | 5 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni | 4 |
| | Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base | 3 |
| | Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base | 2 |
| | Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali | 10 |
| | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche | 9 |
| | Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza | 8 |
| | Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti | 7 |
| | Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto | 6* |
| | Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione | 5 |
| | Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro | 4 |
| | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro | 3 |
| | La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti | 2 |
| | La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico | 10 |
| | Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica | 9 |
| | Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso | 8 |
| | Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso | 7 |
| | Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto | 6* |
| | Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta | 5 |
| | Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso | 4 |
| | Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche | 3 |
| | Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria | 2 |

| | | |
|--|--|----|
| | Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura | 10 |
| | Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura | 9 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti . | 8 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione . | 7 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti | 6* |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico | 5 |
| | Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa | 4 |
| | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta | 3 |
| | Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente | 2 |
| | L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti | 10 |
| | Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello | 9 |
| | Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali | 8 |
| | Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto | 7 |
| | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali | 6* |
| | Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale | 5 |
| | Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali | 4 |
| | Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali | 3 |
| | Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali | 10 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali | 9 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite | 8 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari . | 7 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta | 6* |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato | 5 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia | 4 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati | 3 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori . | 2 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

| TIPOLOGIA A | | |
|---|---|-----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna . | 10 |
| | Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna. | 9 |
| | Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna | 8 |
| | Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna | 7 |
| | Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna | 6* |
| | Rispetto approssimativo delle richieste della consegna | 5 |
| | Consegna rispettata solo in parte . | 4 |
| | Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia | 3 |
| | Consegna ignorata in molti elementi | 2 |
| | Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche | 10 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza | 9 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche | 8 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi | 7 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali | 6* |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente | 5 |
| | Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso | 4 |
| | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado | 3 |
| | Il testo <u>non</u> è stato compreso in alcune delle sue parti | 2 |
| L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa | 10 |
| | Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche | 9 |
| | Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche | 8 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente | 7 |

| | | |
|--|--|----|
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta | 6* |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni | 5 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori | 4 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi | 3 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta | 2 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 10 |
| | Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace | 9 |
| | Efficace interpretazione critica ed articolata del testo | 8 |
| | Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione | 7 |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta del testo | 6* |
| | Interpretazione superficiale del testo | 5 |
| | Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso | 4 |
| | Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte | 3 |
| | Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti | 2 |
| | Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18. Es.2: 92:5= 18.4 >18

| | | | |
|--------------------------------|-----------|-----------------|--|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA | _____ /20 | PARTE GENERALE | |
| 100:5 | | PARTE SPECIFICA | |
| | | PUNTEGGIO | |
| 100:10 | _____ /10 | TOTALE /100 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| TIPOLOGIA B | | |
|---|---|----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggi |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto | Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi | 12 |
| | Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi | 11 |
| | Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme | 10 |
| | Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle | 9 |
| | Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni | 8 |
| | Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste | 7* |

| | | |
|--|---|----|
| | Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno | 6 |
| | Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno | 5 |
| | Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte | 4 |
| | Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte | 3 |
| | Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi | 2 |
| | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi | 14 |
| | Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi | 13 |
| | Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi | 12 |
| | Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi | 11 |
| | Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi | 10 |
| | Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi | 9* |
| | Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi | 8 |
| | Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi | 7 |
| | Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti | 6 |
| | Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 5 |
| | A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 4 |
| | Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi | 3 |
| | Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi | 2 |
| Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 |
| | Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali. | 13 |
| | Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente | 12 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti | 11 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 10 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 9 |
| | Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali | 8* |

| | |
|---|---|
| Qualche leggera imperfezione nell' argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 7 |
| Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali | 6 |
| Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali | 5 |
| Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali | 4 |
| L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti | 3 |
| Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali | 2 |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18. Es.2: 92:5= 18.4 >18

| | | | |
|--------------------------------|-----------|-----------------|--|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA | _____ /20 | PARTE GENERALE | |
| 100:5 | | PARTE SPECIFICA | |
| | | PUNTEGGIO | |
| 100:10 | _____ /10 | TOTALE /100 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| TIPOLOGIA C | | |
|--|---|-----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi | Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata . | 12 |
| | Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata . | 11 |
| | Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . | 10 |
| | Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace . | 9 |
| | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace | 8 |
| | Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto . | 7* |
| | Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva | 6 |
| | Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva | 5 |

| | | |
|--|--|----|
| | Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La paragrafazione (se presente) è a tratti inefficace. | 4 |
| | Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La paragrafazione (se presente) è inefficace . | 3 |
| | Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente) | 2 |
| | Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la paragrafazione. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. | 14 |
| | Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati | 13 |
| | Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo | 12 |
| | Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza | 11 |
| | I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo | 10 |
| | I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 9* |
| | L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti | 8 |
| | L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro | 7 |
| | Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati. | 6 |
| | L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro | 5 |
| | Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente | 4 |
| | L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati | 3 |
| | I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente | 2 |
| L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali | Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 |
| | Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali. | 13 |
| | Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali | 12 |
| | L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo | 11 |
| | L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti | 10 |
| | Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 9 |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 8* |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati | 7 |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati | 6 |
| | Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 5 |
| | Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 4 |

| | |
|---|---|
| Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati | 3 |
| Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea | 2 |
| Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5= 17.8 >18$ Es.2: $92:5= 18.4 >18$

| | | | |
|--------------------------------|-----------|-----------------|--|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA | _____ /20 | PARTE GENERALE | |
| 100:5 | | PARTE SPECIFICA | |
| | | PUNTEGGIO | |
| 100:10 | _____ /10 | TOTALE /100 | |

12.4 Griglia seconda prova (Matematica)

| Indicatori | Livello | Punti | Descrittori | Punti |
|---|-----------|-------------|--|-------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari | L1 | 0-5 | <ul style="list-style-type: none"> •Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi •Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto •Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto | |
| | L2 | 6-12 | <ul style="list-style-type: none"> •Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi •Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato •Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori | |

| | | | | |
|--|-----------|--------------|---|--|
| | L3 | 13-19 | <ul style="list-style-type: none"> •Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza •Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente •Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza | |
| | L4 | 20-25 | <ul style="list-style-type: none"> •Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente •Identifica e interpreta i dati correttamente •Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione | |
| <p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p> | L1 | 0-6 | <ul style="list-style-type: none"> •Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica •Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare •Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici | |
| | L2 | 7-15 | <ul style="list-style-type: none"> •Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica •Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà •Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici | |
| | L3 | 16-24 | <ul style="list-style-type: none"> •Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica •Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto •Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza | |

| | | | | |
|---|-----------|--------------|---|--|
| | L4 | 25-30 | <ul style="list-style-type: none"> •Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica •Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità •Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici | |
| <p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p> | L1 | 0-5 | <ul style="list-style-type: none"> •Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto •Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto •Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo | |
| | L2 | 6-12 | <ul style="list-style-type: none"> •Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato •Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto •Esegue numerosi errori di calcolo | |
| | L3 | 13-19 | <ul style="list-style-type: none"> •Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione •Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato •Esegue qualche errore di calcolo | |
| | L4 | 20-25 | <ul style="list-style-type: none"> •Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo •Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato •Esegue i calcoli in modo corretto e accurato | |

| | | | | |
|--|-----------|--------------|--|------------------|
| <p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> | L1 | 0-4 | <ul style="list-style-type: none"> •Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva •Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo •Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | |
| | L2 | 5-10 | <ul style="list-style-type: none"> •Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva •Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo •Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario | |
| | L3 | 11-16 | <ul style="list-style-type: none"> •Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva •Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo •Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | |
| | L4 | 17-20 | <ul style="list-style-type: none"> •Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva •Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo •Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema | |
| PUNTEGGIO | | | |/100 |
| | | | |/20 |

13. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Il Consiglio di classe rileva e descrive la natura delle carenze formative manifestate dagli allievi in una o più discipline. Lo stesso predispone, d'intesa con la struttura dipartimentale, un intervento di recupero in orario curricolare o extracurricolare per tutte le discipline, in

particolare per quelle caratterizzanti l'indirizzo di studio, in proporzione al monte ore di ciascun docente e al numero di allievi bisognosi di recupero.

A tale proposito tutti i docenti hanno garantito, secondo il calendario scolastico, da ottobre un'ora settimanale di disponibilità pomeridiana (sportello didattico), ed hanno svolto, da gennaio fino al termine delle attività didattiche, i corsi pomeridiani di recupero relativi alle carenze registrate al termine del trimestre.

14.SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori
- Registro MasterCom
- Piattaforme Meet e Classroom della GSuite di Google per le lezioni sincrone
- Registro MasterCom e Google Drive: per condividere video o materiali
- Gmail

15. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

-Partecipazione, in data 9 novembre 2023, alle attività di orientamento nell'ambito della XXIV edizione di Orientasud - Il Salone delle Opportunità.

-Partecipazione, in data 16 gennaio 2024, all'attività, tenuta da AssOrienta presso il nostro Istituto, "Orientamento per le Carriere in Divisa".

-Partecipazione all'attività di orientamento online, in data 9 febbraio 2024, tenuta dall'Università IULM di Roma.

-Partecipazione, in data 7 marzo 2024, all'attività di orientamento, organizzata da Campus Orienta, il "Salone dello Studente" svolta a Salerno.

-“Progetto Orizzonti”, accordo stipulato per l'a.s. 2023/2024 con l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, relativo ai percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università”.

- Partecipazione, in data 13 maggio 2024, all'attività di orientamento tenuta dall'Accademia IUAD, Institute of Universal Art and Design, presso il nostro Istituto.

16. ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Premessa (D.M. n. 5 16 gennaio 2009 Art.1; D.L. 137/2008 art. 2).

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 8/10
- dare significato nella convivenza, all'interno dell'istituzione scolastica, della condivisione dei valori cristiani.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Nella determinazione del voto di condotta il Consiglio di Classe farà riferimento al Regolamento d'Istituto e si atterrà ai seguenti:

| Indicatori | Descrittori |
|--|--|
| Comportamento | <ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto del Regolamento di Istituto ■ Note disciplinari sul registro di classe ■ Richiami e segnalazioni sul registro personale del docente ■ Segnalazioni scritte al preside da parte dei docenti e del personale non docente ■ Cura dell'arredo e dell'ambiente scolastico ■ Comportamento idoneo con gli enti partner nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento |
| Impegno Scolastico | <ul style="list-style-type: none"> ■ Continuità nello svolgimento di compiti a casa ■ Diligenza e cura del materiale didattico ■ Ritardi e assenze; ■ Condivisione del progetto educativo della scuola |
| Partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> ■ Interesse e attenzione allo svolgimento dell'attività scolastica ■ Risposta alle sollecitazioni del docente ■ Partecipazione alle attività extracurricolari ■ Assunzione di ruoli e responsabilità ■ Costanza nell'adempimento del progetto di alternanza scuola-lavoro |
| Relazione con adulti e con i pari | <ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto dei ruoli ■ Capacità di tutoraggio nei confronti dei pari ■ Capacità di mediazione nei conflitti ■ Capacità di dialogo costruttivo e propositivo |

| | |
|-------------|---|
| PCTO | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ▪ Frequenza |
|-------------|---|

Griglia di riferimento

| | |
|----|--|
| 10 | <p>Comportamento esemplare</p> <p>Impegno scolastico ottimo, puntuale e serio svolgimento di tutte le consegne scolastiche</p> <p>Partecipazione lodevole e significativa ad attività curriculari e/o extracurriculari</p> <p>Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni</p> <p>Pcto costruttivo e propositivo, assume un ruolo costruttivo e propositivo nelle attività, dimostrando spiccato interesse e senso di responsabilità; rispetta le norme funzionali e organizzative dell'attività e le indicazioni dei tutor; frequenta regolarmente</p> |
| 9 | <p>Comportamento ottimo</p> <p>Impegno scolastico distinto, diligente svolgimento di tutte le consegne scolastiche</p> <p>Partecipazione significativa ad attività curriculari e/o extracurriculari</p> <p>Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni</p> <p>Pcto attivo e propositivo, assume un ruolo attivo e propositivo, dimostrando ottimo interesse e senso di responsabilità; rispetta le norme funzionali e organizzative e le indicazioni dei tutor; frequenta regolarmente</p> |
| 8 | <p>Comportamento idoneo: qualche intervento disciplinare (richiami verbali e/o ammonizioni, una nota)</p> <p>Impegno scolastico buono, buon svolgimento di tutte le consegne scolastiche</p> <p>Partecipazione costante ad attività curriculari e/o extracurriculari</p> <p>Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni</p> <p>Pcto corretto e responsabile, partecipa in modo adeguato alle attività del percorso; frequenta abbastanza regolarmente</p> |
| 7 | <p>Comportamento non sempre accettabile: frequenti interventi disciplinari (frequenti richiami verbali e / o ammonizioni, note, una sospensione di un giorno)</p> <p>Impegno scolastico sufficiente, saltuario svolgimento di tutte le consegne scolastiche</p> <p>Partecipazione regolare alle attività curriculari</p> <p>Relazione non sempre rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni</p> <p>Pcto poco responsabile e poco corretto, partecipa in modo non sempre adeguato, talora rallentando le attività del percorso; la frequenza non è sempre regolare</p> |

| | |
|---|--|
| 6 | <p>Comportamento discutibile: continui interventi disciplinari (richiami verbali e / o ammonizioni, note, sospensioni)</p> <p>Impegno scolastico non sempre adeguato, incostante svolgimento di tutte le consegne scolastiche</p> <p>Partecipazione saltuaria alle attività curriculari</p> <p>Relazione spesso irrispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni</p> <p>Pcto scorretto, partecipa in modo decisamente inadeguato e poco responsabile, ostacolando e rallentando le attività del percorso; la frequenza è discontinua e irregolare</p> |
| 5 | <p>Nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.</p> <p>Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative espresse nella premessa (D.M. 5 gennaio 2009)</p> |

Il voto di condotta ordinariamente riceverà una variazione in negativo (di un punto) a causa del numero elevato di assenze (54 ore nel primo trimestre, 150 ore in tutto l'anno) e/ o di ritardi (42 ore nel primo trimestre, 150 ore in tutto l'anno) eccetto che in caso di debita certificazione medica, partecipazione a giornate di orientamento universitario, partecipazione a test di ammissione all'università. Eventuali deroghe sono stabilite e motivate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

Il voto in condotta è proposto dal coordinatore di classe sulla base della raccolta di una adeguata documentazione ed è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe. In particolare:

- Il 10 e il 5 vengono assegnati all'unanimità;
- in tutti gli altri casi si decide a maggioranza.

17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado. Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono regolate dalle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Art. 15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione

cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Tabella attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------------|-----------------------------------|----------------|-----------------|
| | I anno | II anno | III anno |
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7- 8 | 8- 9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8- 9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale. Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe. Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno. Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi. Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà frequentare almeno il 75% delle ore progettate dalle singole attività. Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio. Non saranno presi in considerazione certificati incompleti o comunque mancanti degli elementi essenziali a valutare con chiarezza la natura del titolo conseguito e più precisamente: - la durata in ore del percorso che ha portato al conseguimento del titolo con l'indicazione del periodo di svolgimento; - l'ente/la scuola/l'agenzia formativa che

ha rilasciato il titolo con firma e timbro; - la data e il luogo di conseguimento del titolo; - l'eventuale indicazione dell'esame finale che ha portato al conseguimento del titolo. Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media finale.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito scolastico) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50
- Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

ATTIVITÀ / CREDITI FORMATIVI

| <u>VOTO DI CONSIGLIO</u> | <i>Minimo della banda</i> |
|---|------------------------------------|
| <u>CONDOTTA</u> | <i>Con 9 + 0,10; con 10 + 0,20</i> |
| INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA | <i>Con 9 + 0,10; con 10 + 0,20</i> |
| <u>ATTIVITÀ INTEGRATIVE DB COLLEGE</u> (Laboratorio di Teatro Moderno; Laboratorio di Teatro Classico; Laboratorio di Giornalismo e Radio-web; Laboratorio di digital creator; Laboratorio di potenziamento di Matematica; Laboratorio di Volley) | <i>+ 0,20</i> |
| <u>ATTIVITÀ INTEGRATIVE DB COLLEGE AMBITO EDUCAZIONE ALLA FEDE</u> (Attività del Buongiorno; Scuola d'Animazione e Animazione di Gruppo; Gruppo Ultreya) | <i>+ 0,20</i> |

| | |
|---|--------|
| <p align="center"><u>CERTIFICAZIONE LINGUISTICA</u> (B1; B2; C1) es: Cambridge PET e FIRST;</p> <p align="center"><u>ECDL/ EIPASS:</u></p> <p align="center"><u>ALTRE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE</u> <u>ESTERNAMENTE</u> <u>ALLA SCUOLA</u> (Musica, Sport etc.con documentazione precisa sull'esperienza condotta riportante l'indicazione dell'Ente, i tempi e la descrizione dell'esperienza stessa)</p> | + 0,20 |
| <p align="center"><u>PARTECIPAZIONE AI P.O.N. SCOLASTICI</u></p> | + 0,20 |

18. TESTI IN USO

| DISCIPLINA | AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|-------------------------|---------------------------------------|---|-----------------------------|
| ITALIANO | SAMBUGAR MARTA/SALA' GABRIELLA | VISIBILE PARLARE ANTOLOGIA DIVINA COMMEDIA, VOL. U | LA NUOVA ITALIA EDITRICE |
| ITALIANO LETTERATURA | SAMBUGAR MARTA/SALA' GABRIELLA | CODICE LETTERARIO 3-LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG/ VOL 3° + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT, VOL. 3 | LA NUOVA ITALIA EDITRICE |
| INGLESE | SPIAZZI MARINA/TAVELLA MARINA | PERFORMER HERITAGE – VOLUME 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE | ZANICHELLI EDITORE |
| INGLESE | AA VV | NEW GET INSIDE LANGUAGE/ STUDENT'S BOOK + HUB BOOK + MPO, VOL.U | MACMILLAN |
| STORIA | BRANCATI/PAGLIARANI | COMUNICARE STORIA PER IL NUOVO ESAME DI STATO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE/ VOLUME 3 + LAVORO IMPRESA TERRITORIO 3 | LA NUOVA ITALIA EDITRICE |
| FILOSOFIA | NICOLA ABBAGNANO/ GIOVANNI FORNERO | CON – FILOSOFARE 3 EDIZIONE CON CLIL, VOL. 3 | PARAVIA |
| SCIENZE NATURALI | KLEIN SIMONETTA | RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED (LDM) / ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE, VOL. U | ZANICHELLI EDITORE |

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|-----------------------|
| MATEMATICA | BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GABRIELLA/TRIFONE ANNA | MATEMATICA BLU 2.0 3ED. – VOL. 5 CON TUTOR (LDM) | ZANICHELLI EDITORE |
| FISICA | AMALDI UGO | NUOVO AMALDI PER I LIVELI SCIENTIFICI. BLU (IL) 3ED. – VOL. 3 (LDM) / INDUZIONE E ONDE ELETTRICOMAGNETICHE, RELATIVITA' E QUANTI | ZANICHELLI EDITORE |
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | RONCHETTI PAOLO | REGOLE E NUMERI DELLO SPORT – VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | ZANICHELLI EDITORE |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | GOTTIN MAURIZIO / DEGANI ENRICO | MATCH POINT + BASIC LIFE SUPPORT E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO / SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO | SEI |

19. ALLEGATI

1. Programmi delle singole discipline
2. Allegato A all'O.M. n.55 del 22/03/2024 - Griglia di valutazione della prova orale
3. DNL con metodologia CLIL
4. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Il presente documento, che consta di 48 Pagine e 4 allegati, è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio della classe 5^a sez. A del Liceo Scientifico Sportivo.

Caserta, 13 maggio 2024

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Anna Maturo

Il Coordinatore delle attività
educative e didattiche
Sac. Prof. Antonio D'Angelo



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Paritario
(Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 5/S2 del 28.08.2014)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Stato
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

19.1 ALLEGATO PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI
MARIA” CASERTA
V Liceo Scientifico Sportivo
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Pierluigi Casadei

- *Il Romanticismo Europeo e i suoi temi. La concezione dell'arte e della letteratura.*
- **Alessandro Manzoni:** La vita; prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. *Inni Sacri; Lirica Patriottica e Civile; Tragedie; da Il Fermo e Lucia a I Promessi Sposi* – la questione della lingua: *Alessandro Manzoni padre dell'italiano moderno.*

Testi: Dalla lettera a D'Azeglio – “*L'utile, il vero, l'interessante*”; *Il Cinque Maggio* con parafrasi, analisi e commento; *Don Abbondio incontra i bravi*, con parafrasi, analisi e commento.

- **Giacomo Leopardi:** La vita; il pensiero e la poetica del “vago e indefinito” con la *Teoria del Piacere*; la Rimembranza; il classicismo romantico; il titanismo poetico e l'idea di progresso civile, la *social catena*. I *Canti*; le *Operette morali* e l'arido vero.

Testi: Dallo *Zibaldone* – *Il vago e l'indefinito* con lettura e commento; *Il sabato del villaggio* con parafrasi puntuale e commento; *L'infinito*, con parafrasi puntuale e commento; *Alla luna*, con parafrasi riassuntiva e commento.

- *Il romanzo dal Naturalismo francese e dal Realismo russo al Verismo Italiano.*

- **Emile Zola**, *Romanzo Sperimentale*; **Gustave Flaubert**, *Madame Bovary*.

- **Fiodor Dostoievskij**, *Delitto e Castigo*; **Lev Tolstoj**, *Anna Karenina*.

- **Giovanni Verga:** La vita; i romanzi ‘mondani’; la svolta verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; l'ultimo Verga. *Vita dei campi*; Il Ciclo dei Vinti – *I Malavoglia*; *Novelle rusticane* e *Cavalleria rusticana*.

Testi: da *I malavoglia*, la prefazione - *La fiumana del progresso*; dal cap. primo, *La famiglia Malavoglia*, sintesi, analisi e commento; da *Vita dei Campi*: *Fantasticherie*.

- *Il Decadentismo ed il Simbolismo.*

- **Charles Baudelaire:** *I fiori del male*.

- **Gabriele D'Annunzio:** La vita; l'Estetismo e la sua crisi; la fase della bontà; il Superuomo; il Periodo “notturno”. *Il Piacere*; I *Romanzi del Superuomo* – il *Trionfo della Morte*; le *Vergini delle rocce*; il *Fuoco*; *Forse che sì forse che no*; le *Opere Drammatiche*, le *Laudi* – *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*.

Testi: da *Il Piacere* – *Il ritratto di un esteta*, con lettura e commento; da *Alcyone* – *La pioggia nel pineto*, con parafrasi riassuntiva, analisi e commento.

- **Giovanni Pascoli:** La vita; la visione del mondo; la poetica del *fanciullino*; l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. *Myricae*; *Poemetti*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemi Conviviali*; *Carmina*.

Testi: Da *Myricae*, *Lavandare* e *Il temporale*; da *Canti di Castelvecchio*, *Il Gelsomino notturno*: tutte con parafrasi, analisi e commento; lettura e commento del saggio *Il fanciullino*.

- *Il primo Novecento – la stagione delle avanguardie.*

- **Il Futurismo.**
- **I Crepuscolari e i Vociani**
- *Il romanzo del Novecento.*
- **Italo Svevo:** La vita; la cultura di Svevo; *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.* Il nuovo sistema narrativo. Il tema della *colpa* in Svevo e in Freud; confronto con Joyce.

Testi: *La Coscienza di Zeno*, Prefazione e Preambolo - L'ultima sigaretta: lettura critica e commento.

- **Luigi Pirandello:** La vita; la visione del mondo; la poetica – l'*umorismo*; le *Novelle per un anno; L'esclusa e Il turno; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani; Suo marito;* i *Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila;* gli esordi teatrali e il periodo "grottesco" – *Il giuoco delle parti.*

Testi: Lettura critica e commento della novella *Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: premessa.*

- *La lirica del Novecento.*
- **Giuseppe Ungaretti:** La vita; *Il porto sepolto e L'Allegria* – struttura e temi, poesia come illuminazione; *Sentimento del tempo; Il dolore; La terra promessa e Il taccuino del vecchio.*

Testi: da *L'Allegria, Il porto sepolto; Fratelli; Soldati* - con parafrasi, analisi e commento.

- **Eugenio Montale:** La vita; la poetica e le soluzioni stilistiche; *Ossi di seppia; Le Occasioni* e la poetica degli oggetti; *La bufera e altro* - le *Conclusioni provvisorie.* L'Ultimo Montale, *Satura.*

Testi: da *Ossi di seppia, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto* - con parafrasi, analisi e commento.

- *Il secondo novecento*
- **Pier Paolo Pasolini:** La vita; l'impegno politico e il ruolo dell'intellettuale; la poesia dialettale; il neorealismo: *Ragazzi di vita e Una vita violenta;* Pasolini saggista e polemista.

Testi: da *Una vita violenta, L'inondazione;* dalla raccolta *Scritti corsari, L'articolo delle lucciole.*

- **Italo Calvino:** la vita e la ricerca inquieta; la narrativa "realistica": *Il sentiero dei nidi di ragno, la trilogia industriale, La giornata di uno scrutatore;* la narrativa fantastica

e utopistica: *la trilogia degli antenati, Marcovaldo*; la fase combinatoria: *Se una notte d'inverno un viaggiatore, Palomar*. Incontro con Silvio Petrella a partire dal saggio *Calvino*.

Testi: da *Il sentiero dei nidi di ragno: la pistola*; da *Marcovaldo*, racconti scelti; da *Calvino - di Silvio Petrella: passi scelti*.

- **Lo “stile semplice”, riflessioni sulla prosa del Novecento - con cenni su Pavese e Primo Levi**: seminario a cura del prof. Proietti, docente di Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Divina Commedia – Paradiso: canto I, parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento puntuale dei vv.1-36 e 82-142; canto III, parafrasi riassuntiva e commento; canto VI parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento puntuale dei vv. 82-111; canto XV parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento puntuale dei vv. 88-148; canto XVI parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento puntuale dei vv. 79-132; canto XVII, con parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento dei vv. 94-142; canto XXXIII, parafrasi riassuntiva e commento, e approfondimento puntuale dei vv. 1-39 e 85-145. Lettura critica del saggio *Dante e la libertà*, di Luciano Canfora.

Produzione scritta: Analisi di un testo letterario (Tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

Simulazione di I prova (Tipologie A, B, C).

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono stati introdotti due moduli sui temi della responsabilità sociale, della legalità e della criminalità minorile attraverso la lettura di articoli di giornale, docufilm, video ed esercitazioni scritte di produzione di testi argomentativi ed espositivi.

Prof. Pierluigi Casadei

Liceo Scientifico Sportivo
Classe V
a.s. 2023/2024

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Filippo Frese

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

- Potenziamento di strumenti per un proficuo confronto fra la propria e le altre culture nell'ottica dell'educazione interculturale.

- Potenziamento nei giovani della consapevolezza della propria identità culturale nell'ottica dell'educazione al cambiamento.
- Potenziamento delle modalità generali del pensiero e della flessibilità delle strutture cognitive attraverso la riflessione sul linguaggio.
- Potenziamento della curiosità intellettuale, della consapevolezza critica e della tolleranza nei confronti delle diversità dei sistemi sociali e della cultura caratteristici dei diversi Paesi di cui si analizzano e si comparano i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Comprendere in modo globale testi scritti e orali di varia tipologia e genere in lingua standard e non su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale ed attinente ad aree di interesse.
- Produrre testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana e di interesse personale, di varia tipologia; descrivere fenomeni e situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Esporre in lingua straniera i contenuti della disciplina e di altre discipline non linguistiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono state:

- Lezione frontale e interattiva
- Esercitazione guidata e autonoma
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo/flipped classroom
- Brainstorming
- Peer education

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Principali tipologie di verifica utilizzate:

- Osservazione del lavoro scolastico
- Produzione di testi scritti

- Traduzioni
- Interrogazioni e/o colloqui
- Esercitazioni/verifiche della tipologia risposta multipla / vero falso

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | |
|---|---|--|---|--|---|--|
| Aderenza alla traccia | Completa e precisa | | Adeguata ma non del tutto completa | Complessivamente adeguata ma non sempre completa | Scarsa | Nulla |
| Punti | 5 | | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Organizzazione del testo | Esposizione chiara e scorrevole. Il testo risulta ben organizzato e coeso | | Esposizione quasi sempre lineare. Il testo risulta articolato e coerente | Esposizione semplice ma globalmente comprensibile. Il testo risulta schematico e semplice | Esposizione imprecisa e non sempre comprensibile. Il testo risulta disorganizzato e confuso | Esposizione disordinata. Il testo risulta incomprensibile - dato non rilevabile |
| Punti | 5 | | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Correttezza morfosintattica, lessicale e ortografica | Strutture grammaticali corrette; periodo ben strutturato con ottimo uso del lessico. Non sono presenti errori ortografici | | Strutture grammaticali corrette; periodo nel complesso ben strutturato e con buona padronanza del lessico. Pochi errori ortografici | Strutture grammaticali complessivamente sufficienti con limitato numero di errori. Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di ortografia | Strutture grammaticali lacunose e con numerosi errori. Lessico limitato e/o non sempre appropriato | Strutture grammaticali improprie; gravi e numerosi errori. Lessico molto limitato e non appropriato. |
| Punti | 5 | | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Contenuti | Concetti esposti in modo completo e approfondito. Rielaborazione personale eccellente | | Concetti esposti in modo completo. Rielaborazione personale buona | Concetti esposti in modo completo e essenziale | Concetti esposti in modo incompleto e frammentario. Mancano alcuni contenuti importanti - Insufficiente esposizione dei contenuti | Non riesce a dare forma logica ai contenuti che risultano molto lacunosi/nulli |
| Punti | 10-9 | | 8-7 | 6 | 5-4 | 3-2 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|---|---|-----|---|-----|----|----|-----|----|----|----|-----|----|----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| Punti | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| Voto | 2 | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5 | 5+ | 5,5 | 6- | 6 | 6+ | 6,5 | 7- | 7 | 7+ | 7,5 | 8 | 8,5 | 9 | 9,5 | 10 |

Prova orale

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|------------------------------|--|------------------------------------|---|----------------------|---|-------|
| Conoscenza degli argomenti | Ampia, approfondita e rielaborata. Capacità di collegamenti pertinenti, intra- e interdisciplinari | Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione | Appropriata e precisa | Corretta ma non approfondita | Generalmente corretta e essenziale | Superficiale e non sempre corretta | Frammentaria e limitata | Lacunosa e scorretta | Pressoché nulla | Nulla |
| Punti | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Capacità espositiva — Pronuncia | Esposizione molto scorrevole e accurata; pronuncia sicura | | Esposizione sicura e con poche esitazioni; pronuncia accettabile | | Esposizione lenta e con qualche esitazione ma senza compromissione del messaggio; alcuni errori di pronuncia | | Esposizione lenta e/o poco scorrevole e il messaggio non sempre risulta comprensibile; vari errori di pronuncia | | Molto stentata e con numerosi errori di pronuncia ed esitazioni / dato non rilevabile | |
| Punti | 5 | | 4 | | 3 | | 2 | | 1 | |
| Correttezza sintattica e grammaticale | Ottimo controllo delle strutture grammaticali anche complesse | | Usa correttamente le strutture grammaticali semplici e si cimenta positivamente con forme complesse | | Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici | | Presenza di errori rilevanti che a volte vengono auto-corretti | | Gravi errori, conoscenza scarsa / dato non rilevabile | |
| Punti | 5 | | 4 | | 3 | | 2 | | 1 | |
| Correttezza lessicale | Lessico ricco e appropriato | | Lessico adeguato | | Lessico semplice ed essenziale | | Uso inadeguato del lessico | | Molto scarsa / Dato non rilevabile | |
| Punti | 5 | | 4 | | 3 | | 2 | | 1 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|---|-----|---|-----|---|-----|----|----|----|-----|----|----|-----|----|----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| Punti | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| Voto | 2 | 2,5 | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5- | 5 | 5+ | 5,5 | 6 | 6+ | 6,5 | 7- | 7 | 7+ | 7,5 | 8 | 8,5 | 9 | 9,5 | 10 |

SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Performer Heritage Vol. 2, Spiazzi M. e Tavella M., 2004, Zanichelli Editore,

Milano (versione cartacea e ebook)

Materiale digitalizzato fornito dal docente (PowerPoint, PDF, Word ecc.) ad uso da parte degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO:

❖ **The Victorian Age**

- Historical, philosophical and scientific background:
 - ◆ Queen Victoria; An age of reforms; Technological progress; Foreign policy; The Victorian Compromise; The American Civil War; The later years of Queen Victoria's reign.
 - ◆ Evangelicalism; Bentham's Utilitarianism and the empiricist tradition; Theory of evolution by Charles Darwin.
- Victorian Literature:
 - ◆ Victorian Poetry: Outstanding poets and the characteristics of the dramatic monologue.
 - ◆ The Victorian Novel: Types of novels, the narrative technique, novelists' aim, setting and characters.
 - ◆ The Late Victorian Novel; Aestheticism and Decadence.

❖ **Charles Dickens**

- Life and works.
- Focus on the novel *Oliver Twist* : the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : The workhouse (p. 40-41); Oliver wants some more (p. 42-43).
- Focus on the novel *Hard Times*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Mr Gradgrind (p. 47); Coketown (p. 49-50); A man of realities (Text Bank 52).

❖ **The Brontë Sisters**

- Life and works.
- Focus on the novel *Jane Eyre*: the plot, the setting, the characters; the narrative

technique; main themes and features.

- ◆ Text Analysis : Women feel just as men feel (p. 56-57); A dramatic incident (Text Bank 54).

- Focus on the novel *Wuthering Heights*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.

- ◆ Text Analysis : I am Heathcliff (p. 65-68).

❖ Robert Louis Stevenson

- Life and works.

- Focus on the novel *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.

- ◆ Text Analysis : The story of the door (p. 112-113); Jekyll's experiment (p. 115-116); The Carew murder case (Text Bank 68).

❖ Oscar Wilde

- Life and works.

- Focus on the novel *The Picture of Dorian Gray*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.

- ◆ Text Analysis : The preface (p. 127); A new hedonism (Text Bank 70).

- Focus on the play *The Importance of Being Earnest*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.

❖ The Modern Age

- Historical, philosophical and scientific background:

- ◆ From the Edwardian Age to the First World War; Changes in the shape of the Commonwealth (Irish and Indian questions); Women's rights movements and societies; Totalitarianism of 1930's.

- ◆ The Age of Anxiety: Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, a new concept of time.

- Modernist Literature:

- ◆ Advent of Modernism and main features of the Age.

- ◆ Introduction to Modernist Poetry and War Poets.

- ◆ The Modern novel: the new role of the novelist and the three groups of novelists; experimenting with new narrative techniques; a different use of

time; the stream of consciousness; the interior monologue: main features and different types of interior monologue.

❖ Rupert Brooke

- Life and works, theme and style.
 - ◆ Analysis of the poem : The Soldier (p. 189)

❖ Wilfred Owen

- Life and works, theme and style.
 - ◆ Analysis of the poem : Dulce et Decorum est (p. 191)

❖ Edward Morgan Forster

- Life and works.
- Focus on the novel *A Passage to India*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Aziz and Mrs Moore first encounter at the Mosque; The echo (Text Bank 96).

❖ Virginia Woolf

- Life and works.
- Focus on the novel *Mrs Dalloway*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Clarissa and Septimus (p. 268-269); The party (p. 271-272).
- Focus on the essay *A Room of One's Own*.
 - ◆ Text Analysis : Shakespeare's sister (Text Bank 103).

DA FARE NEL MESE DI MAGGIO

❖ James Joyce

- Life and works.
- Focus on *Dubliners*: the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Eveline (p. 253-255); Gabriel's epiphany (p. 257-258).

❖ George Orwell

- Life and works.
- Focus on the novel : Nineteen Eighty-Four (the plot; the main features; the historical background; the setting ; the characters); the dystopian novel .
 - ◆ Text Analysis : Big Brother is watching you (p.278-279); How can you control memory? (Text Bank 109).
- ❖ Educazione Civica
 - Modulo 1) Work and alienation (p. 52-53); AGENDA 2030, Goal 8: Decent work and economic growth.
 - Modulo 2) Topic 5 Education (p. 146); AGENDA 2030, Goal 4: Quality Education.
 - Modulo 3) Topic 6 Women in the World (p. 306); AGENDA 2030, Goal 5: Gender Equality.

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Classe 5[^] sez. A

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Speranza Toscano

OBIETTIVI

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti:

- possedere le nozioni ed i procedimenti indicati sia dal punto di vista operativo che, soprattutto, concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie attività della matematica;
- assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico;
- avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- saper utilizzare e riconoscere il valore dei procedimenti induttivi nella risoluzione di problemi reali;
- inquadrare dal punto di vista storico l'evoluzione delle idee matematiche.

Abilità/capacità, intese come le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi:

- operare con il simbolismo matematico, riconoscendo ed utilizzando le regole sintattiche;
- acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente gli apprendimenti;

-saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;

-acquisire i rapporti fra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Competenze, intese come comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali e metodologiche in situazioni di studio o di lavoro:

-saper individuare i termini di un problema;

-saper applicare le metodologie di base apprese per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici;

-saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

-saper riconoscere il contributo della matematica alle scienze sperimentali.

Strumenti didattici

Testo adottato: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, **Matematica.blu 2.0– Terza edizione con TUTOR– Volume 5**, casa editrice Zanichelli

Appunti delle lezioni

Metodologie, strumenti, setting di lavoro

La metodologia si è basata sul coinvolgimento attivo, per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti con minor sforzo.

L'insegnamento si è avvalso di:

-Lezioni frontali ricche di esempi applicativi di modelli risolvitori elementari

-Problem solving

-Schemi e mappe concettuali

-Uso della Lim

-Risoluzione di problemi più complessi con frequente interazione allievo-insegnante

-Lavori di gruppo

L'attività di recupero è stata espletata sia in itinere che partecipando al corso di recupero attivato dall'istituto; inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno potuto fruire dello sportello didattico e di un corso di potenziamento.

Criteri di verifica e di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte e orali. In fase di valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

-Frequenza e partecipazione responsabile

-Grado di acquisizione dei contenuti secondo le griglie di valutazione orale e di valutazione della prova scritta, stabilite nella Programmazione di Dipartimento

-Completezza degli obiettivi raggiunti

-Progresso rispetto al livello di preparazione iniziale

Programma svolto

1. Funzioni, successioni e loro proprietà

1.1.Generalità sulle funzioni reali di una variabile reale: definizione di funzione; definizione di funzione reale di una variabile reale; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; funzioni positive, negative; zeri di una funzione; restrizioni e prolungamenti di una funzione

1.2.Proprietà delle funzioni: funzioni monotone [strettamente monotone]; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; principali proprietà delle funzioni trascendenti

1.3.Funzione inversa: definizione di funzione globalmente invertibile e relativo significato geometrico; funzioni localmente invertibili; definizione di funzione inversa [funzione inversa locale]

1.4.Funzioni composte

1.5.Revisione delle funzioni elementari, trattate nel secondo biennio: diagramma, proprietà

1.6.Insieme di definizione di un'espressione elementare

1.7.Successioni e progressioni: definizione di successione numerica; rappresentazioni delle successioni; successioni monotone [strettamente monotone]; successioni limitate [illimitate]; progressioni aritmetiche; progressioni geometriche

2. Limiti

2.1.Insiemi di numeri reali: intervalli; l'insieme ampliato dei numeri reali; intorno di un punto di \mathbb{R} ampliato; insiemi limitati [illimitati]; estremi di un insieme; estremi di una funzione; punti isolati; punti di accumulazione

2.2.La definizione di limite. Teorema dell'unicità del limite

2.3.Definizione di limite: i nove casi possibili e relativo significato geometrico

2.4. La non regolarità delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente nei punti $+\infty$ e $-\infty$

2.5. Limite sinistro e limite destro

2.6. Asintoti verticali. Asintoti orizzontali

2.7. Teorema della permanenza del segno. Criteri di regolarità per confronto

2.8. Limite di una successione

3. Calcolo dei limiti e continuità

3.1. Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari; limite della somma, del prodotto e del rapporto; limite di una funzione del tipo f^g ; limite delle funzioni composte

3.2. Forme indeterminate

3.3. Limiti notevoli

3.4. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. L'asintoticità nello studio dei limiti.

3.5. Calcolo del limite di una successione

3.6. Funzioni continue: definizione; continuità della funzione inversa; teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri)

3.7. Punti di discontinuità e loro classificazione

3.8. Asintoti dei diagrammi

4. Derivate

4.1. Derivata di una funzione: problema della tangente; rapporto incrementale; derivata di una funzione; derivata sinistra e derivata destra; continuità e derivabilità

4.2. Derivabilità e continuità

4.3. Derivate fondamentali

4.4. Operazioni con le derivate

4.5. Derivata di una funzione composta

4.6. Derivata della funzione inversa

4.7. Derivate di ordine superiore al primo

4.8. Retta tangente

4.9. Derivata e velocità di variazione: applicazioni alla fisica

4.10.Differenziale di una funzione

5. Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

5.1.Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi; criterio di derivabilità

5.2.Teorema di Rolle e relativo significato geometrico

5.3.Teorema di Lagrange e relativo significato geometrico

5.4.Conseguenze del teorema di Lagrange

5.5.Teorema di Cauchy

5.6.Teorema di De L'Hospital

6. Massimi, minimi e flessi

6.1.Definizioni: massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi

6.2.Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: Teorema di Fermat; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti stazionari di flesso orizzontale

6.3.Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda; ricerca dei flessi e derivata seconda

6.4.Problemi di ottimizzazione

7. Studio delle funzioni

7.1.Studio di una funzione: schema generale; funzioni polinomiali; funzioni razionali fratte; funzioni esponenziali

7.2.Grafici di una funzione e della sua derivata

7.3.Applicazioni dello studio di una funzione

8. Integrali indefiniti

8.1.Integrale indefinito: primitive; definizione di integrale indefinito; funzione integrabile; condizione sufficiente di integrabilità; proprietà dell'integrale indefinito

8.2.Integrali indefiniti immediati

8.3.Integrazione indefinita per sostituzione

8.4.Integrazione indefinita per parti

8.5.Integrazione indefinita di funzioni razionali fratte

9. Integrali definiti

9.1.Integrale di una funzione reale continua esteso ad un intervallo compatto: definizione; significato geometrico; proprietà. Teorema della media

9.2.Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale

9.3.Integrazione definita per parti e per sostituzione

9.4.Calcolo delle aree

9.5. Calcolo dei volumi

9.6.Integrali impropri

9.7.Applicazioni degli integrali alla fisica

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Classe 5[^] sez. A

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Speranza Toscano

OBIETTIVI

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti:

- realizzare in modo graduale una conoscenza organica del mondo fisico e naturale;
- conoscere il metodo di indagine e di ricerca sperimentale e i procedimenti induttivi;
- distinguere le grandezze fisiche fondamentali nella descrizione di un fenomeno;
- acquisire un metodo di studio che consenta di pervenire ad un sapere sistematicamente organizzato;
- acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio fisico, comprendere gli aspetti essenziali del progresso scientifico e tecnologico, avendo consapevolezza di quanto la scienza abbia modificato la realtà;
- conoscere lo sviluppo storico del pensiero scientifico.

Abilità, intese come capacità di rielaborazione autonoma e valutazione critica:

- riesaminare criticamente e sistemare logicamente i contenuti proposti, estrapolando i principi unificatori che regolano fenomenologie, apparentemente diverse;
- acquisire la capacità di schematizzare situazioni reali attraverso modelli che consentano di verificare fenomeni noti o di formulare nuove previsioni;

- studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori ;
- elaborare autonomamente strategie di soluzione di un problema;
- acquisire la capacità di reperire in modo autonomo testi e materiali.

Competenze, intese come applicazione delle conoscenze:

- acquisire i contenuti proposti dal punto di vista operativo;
- interpretare i fatti naturali mediante la formulazione di leggi generali, educando la mente ai metodi rigorosi nella spiegazione di fatti concreti quotidiani;
- individuare i termini di un problema;
- comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello;
- confrontare teorie ed ipotesi relative all'interpretazione di un fenomeno naturale;
- cogliere relazioni, classificare e ordinare le informazioni;
- utilizzare codici specifici.

Strumenti didattici

Testi adottati: Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu– Vol. 2, Vol. 3*, casa editrice Zanichelli

Appunti delle lezioni

Dispense fornite dal docente

Metodologie, strumenti, setting di lavoro

La metodologia si è basata sul coinvolgimento attivo, per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti con minor sforzo.

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali ricche di esempi applicativi di modelli risolvitori elementari
- Problem solving
- Schemi e mappe concettuali
- Uso della Lim
- Risoluzione di problemi più complessi con frequente interazione allievo-insegnante
- Lavori di gruppo

L'attività di recupero è stata espletata sia in itinere che partecipando al corso di recupero attivato dall'istituto; inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno potuto fruire dello sportello didattico.

Criteri di verifica e di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte e orali. In fase di valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza e partecipazione responsabile
- Grado di acquisizione dei contenuti secondo le griglie di valutazione orale e di misurazione e valutazione della prova scritta, stabilite nella Programmazione di Dipartimento
- Completezza degli obiettivi raggiunti
- Progresso rispetto al livello di preparazione iniziale

Programma svolto

1. Revisione di alcuni argomenti, trattati lo scorso anno scolastico

Il campo elettrico. Il potenziale elettrico.

2. I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia di un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell. Applicazioni.

3. I circuiti elettrici

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC. Applicazioni.

4. La conduzione elettrica nella materia

La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione di elettroni da un metallo. La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. Le pile. La corrente elettrica nei gas. Applicazioni.

5. Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica. Applicazioni.

6. Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Campi magnetici con simmetrie particolari. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici. Verso le equazioni di Maxwell. Applicazioni.

7. L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'energia contenuta nel campo magnetico. Applicazioni.

8. La corrente alternata

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore. Applicazioni.

9. Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico. Applicazioni.

10. La relatività di Einstein

La crisi del principio di relatività classica. I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz. Un nuovo concetto di simultaneità: simultaneità fra due eventi che accadono nello stesso luogo; simultaneità fra due eventi che accadono in luoghi diversi; la sincronizzazione degli orologi. La dilatazione dei tempi: il tempo proprio; il paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze: la lunghezza propria; il Gedankenexperiment del garage. Composizione relativistica delle velocità. Lo spazio-tempo. Massa e quantità di moto nella dinamica relativistica. Equivalenza massa-energia. Principio di equivalenza. Principio di relatività generale. Applicazioni.

Educazione civica

- **Il motore elettrico:** “pro e contro”, il quadro di riferimento (Agenda 2030)
- **Le fonti di energia rinnovabili:** il quadro di riferimento (Agenda 2030), generalità, il funzionamento dei pannelli fotovoltaici, energia dai fiumi.

**ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA (CASERTA)
V LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMA DI STORIA**

Docente: Antonella Caputo

Testi adottati: COMUNICARE STORIA per il nuovo esame di Stato. A. Brancati e T. Pagliarini, ed. La Nuova Italia.

OBIETTIVI REALIZZATI

- 1) E' stato svolto un programma dignitoso comprendendo le tappe fondamentali degli eventi storici del XX secolo.
- 2) Gli allievi hanno acquisito una sufficiente consapevolezza circa il fatto che la fiducia d'intervento nel presente è connessa alla capacità di conoscere e problematizzare il passato.
- 3) Hanno imparato a leggere la storia come un processo di strutturazione e destrutturazione di alcune dimensioni fondamentali della vita quali la politica, l'economia, la cultura e la scienza, la fede religiosa, i fatti sociali.
- 4) Hanno acquisito adeguata sensibilità e coscienza storica rendendosi conto che la vita è distensione tra memoria ed attesa sia in senso individuale che collettivo.
- 6) Hanno colto i drammi del secolo breve o, come ormai si ritiene, secolo lungo ed hanno imparato a cogliere le differenze tra i processi storici, i fenomeni quali il pluralismo, la tolleranza e la responsabilità delle azioni umane.
- 7) Insieme abbiamo capito di far parte di un “villaggio” globale in cui ognuno di noi si presenta come “cittadino del mondo”.

METODOLOGIA

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della disciplina sono utilizzate le procedure tipiche del metodo storico: formulazione di domande, individuazione di alcuni problemi

fondamentali del periodo storico, riferimento costante al contesto, anche geografico, in cui gli avvenimenti si producono, verifica delle cause vicine e pregresse dei grandi mutamenti storici.

MEZZI

Le *attrezzature* utilizzate per l'insegnamento sono state: libri di testo, appunti delle lezioni, risorse online, supporti vari come pdf e ppt. Inoltre sono state utilizzate schede lessicali, mappe concettuali, dispense per il lavoro di sintesi, visioni di documentari su piattaforme come Netflix; letture di testi e fonti storiche.

MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

La frequenza è stata per lo più assidua; le verifiche sono state svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e per elaborare specifici percorsi critici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale. Anche i test svolti hanno sempre avuto una valutazione orale. L'interrogazione, fatta sempre in forma dialogica, ha previsto questi criteri di verifica: lo studio di base, la capacità di cogliere le idee principali, la padronanza linguistica e concettuale appropriata, il tipo di approfondimento, l'abilità nel fare collegamenti anche con altre discipline, la sufficiente maturazione critica personale. Le verifiche sono state fatte su tutte le parti del programma. Altri elementi di valutazioni sono stati: l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Capacità nel saper contestualizzare l'evento storico e interpretarne i meccanismi di base in maniera sufficiente, chiara ed autonoma. Conoscenza delle principali dinamiche storiche del periodo studiato. Linguaggio appropriato. Minima acquisizione di sensibilità critica.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON PDP E CON PEI

La programmazione personalizzata non prevede differenze con i programmi di studio previsti dalle linee ministeriali e dipartimentali ed è in coerenza con i relativi obiettivi specifici di apprendimento. Sono stati previsti strumenti compensativi per facilitare le prestazioni richieste e misure dispensative che hanno permesso allo studente di non svolgere alcuni compiti particolarmente difficoltosi e ostativi all'apprendimento. Tali interventi sono riconducibili a quelli previsti dal P.D.P. In particolare, il docente ha fornito ausili (mappe concettuali, podcast o memo vocali, supporti video orientati) necessari per focalizzare la conoscenza della terminologia specifica e per coordinare le basilari abilità di analisi e sintesi del problema filosofico. Il docente ha coinvolto lo studente nel creare oralmente quei collegamenti elementari tra nuclei tematici sia filosofici, sia

pluridisciplinari (laddove richiesto), al fine di fissare le conoscenze acquisite. Le verifiche sono state puntualmente programmate.

PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

È una classe composta da 13 alunni, (2) due ragazze e (11) undici ragazzi.

Hanno seguito un corso lineare di preparazione e formazione.

Per lo più unita sul piano dei rapporti interpersonali, nel complesso si presenta agli esami di Stato con un bagaglio culturale ed umano nell'insieme adeguato. Tutti hanno partecipato al dialogo formativo raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Alcuni hanno anche lavorato fin da subito per raggiungere risultati ottimali. La disciplina nell'insieme è stata apprezzata, suscitando interesse ed attenzione.

CONTENUTI SPECIFICI

UNITA' 1: L'ALBA DEL '900

- ✓ L'Europa nella Belle Epoque tra luci ed ombre
- ✓ Lo specifico quadro politico europeo
- ✓ Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo
- ✓ L'Italia giolittiana

UNITA' 2: GUERRA E RIVOLUZIONE

- ✓ La Rivoluzione Russa: dalla "*Domenica di Sangue*" alla nascita dell'URSS con Lenin
- ✓ La Grande Guerra: dalle cause allo scoppio del conflitto fino ai trattati di Pace
- ✓ Lo scenario post Prima Guerra Mondiale tra crisi e ricostruzione economica

UNITA' 3: AMERICAN WAY OF LIFE

- ✓ Gli Anni Ruggenti e le sue contraddizioni
- ✓ La crisi del 1929
- ✓ Il New deal

(Questo modulo è stato affrontato anche secondo la metodologia CLIL)

UNITA' 4: L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

- ✓ L'avvento del Fascismo con Mussolini e la definitiva conquista del potere
- ✓ Il fallimento della Repubblica di Weimar in Germania e l'avvento del Nazismo con Hitler e il Terzo Reich

- ✓ L'avvento dello Stalinismo e del "socialismo in un solo paese"

UNITA'5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- ✓ Le origini del conflitto e l'avvicinarsi delle varie offensive dal '39 al '45
- ✓ L'Italia in guerra: dal Patto d'Acciaio", alla caduta del regime con la morte di Mussolini
- ✓ L'intervento degli Stati Uniti: dall'entrata in guerra allo sgancio della bomba atomica
- ✓ La guerra nei cieli e la tecnologia al servizio della guerra
- ✓ La Resistenza Italiana

La sconfitta della Germania

Unita' 6: PERCORSO DI ED. CIVICA

- ✓ L'Italia Repubblicana: referendum del '46 con l'assemblea Costituente e la nascita della Costituzione
- ✓ Lettura ed analisi della Costituzione nei suoi primi 12 articoli ed incontro con il deputato parlamentare Gianpiero Zinzi
- ✓ Approfondimento sull'art 3 della Costituzione italiana in riferimento alla persecuzione degli ebrei e all'Olocausto, alle stragi delle Fosse Ardeatine e di Marzabotto in Italia, all'eccidio delle Foibe
- ✓ Visione del film (attività d'Istituto) del film "Io Capitano" di Matteo Garrone
- ✓ Visione del docufilm (attività d'Istituto) "Tornare a Casa" sulla storia di Matteo Pecoraro, militare caduto in Grecia durante l'occupazione fascista del 1940.
- ✓ La Nascita dell'ONU come organismo internazionale di pace anche in riferimento al conflitto israelo-palestinese
- ✓ La nascita della Nato anche in riferimento al conflitto russo-ucraino

Anno scolastico 2023/2024

Classe V Liceo Scientifico Sportivo

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Antonella Caputo

OBIETTIVI REALIZZATI

1) E' stato svolto un programma dignitoso comprendendo le varie linee di pensiero del mondo moderno, partendo dal pieno Ottocento e giungendo alle soglie del 1900.

2) La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale disponibile alla feconda e tollerante conversazione umana.

3) La capacità di esercitare una sufficiente riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

4) L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.

5) Gli allievi hanno cercato di cogliere la *Weltanschauung* del mondo in cui vivono, dimostrando un certo interesse ed una sufficiente consapevolezza critica, procedendo anche ad una scoperta del pensiero passato come fonte di valore per la morale odierna.

METODOLOGIA

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della materia sono state utilizzate le procedure tipiche del metodo filosofico: lezioni frontali, lettura di brani antologici, riflessione personale, brain storming, discussione guidata, test di rielaborazione dei contenuti acquisiti. La disciplina infine è stata trattata non solo da un punto di vista didattico ma anche come un cammino che ha coinvolto tutti gli allievi, per risvegliare in loro, attraverso le riflessioni dei grandi pensatori, quella necessaria domanda di senso in quanto individui proiettati verso nuovi orizzonti di vita.

MEZZI

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento sono state: libri di testo, appunti delle lezioni, risorse online, supporti vari come pdf e ppt. Inoltre sono state utilizzate schede lessicali, mappe concettuali, dispense per il lavoro di sintesi.

MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

E' stata fatta scuola con buona regolarità. La frequenza è stata per lo più assidua; le verifiche sono state svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e per elaborare specifici percorsi critici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale. Anche i test svolti hanno sempre avuto una valutazione orale. L'interrogazione, fatta sempre in forma dialogica, ha previsto questi criteri di verifica: lo studio di base, la capacità di cogliere le idee principali, la padronanza linguistica e concettuale appropriata, l'abilità nel fare confronti con i vari autori trattati e con altre discipline, la richiesta di sufficiente critica personale. A ciò va aggiunto, per la produzione scritta, come ulteriore criterio, la capacità di fare sintesi. Le verifiche sono state fatte su tutte le parti del programma. Altri elementi di valutazioni sono stati: l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Capacità nel saper contestualizzare la teoria del filosofo e interpretarne la dottrina in maniera chiara ed autonoma. Conoscenza delle principali dinamiche filosofiche del periodo studiato. Linguaggio appropriato. Sufficiente acquisizione di sensibilità critica.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON PDP E CON PEI

La programmazione personalizzata non prevede differenze con i programmi di studio previsti dalle linee ministeriali e dipartimentali ed è in coerenza con i relativi obiettivi specifici di apprendimento. Sono stati previsti strumenti compensativi per facilitare le prestazioni richieste e misure dispensative che hanno permesso allo studente di non svolgere alcuni compiti particolarmente difficoltosi e ostativi all'apprendimento. Tali interventi sono riconducibili a quelli previsti dal P.D.P. In particolare, il docente ha fornito ausili (mappe concettuali, podcast o memo vocali, supporti video orientati) necessari per focalizzare la conoscenza della terminologia specifica e per coordinare le basilari abilità di analisi e sintesi del problema filosofico. Il docente ha coinvolto lo studente nel creare oralmente quei collegamenti elementari tra nuclei tematici sia filosofici, sia pluridisciplinari (laddove richiesto), al fine di fissare le conoscenze acquisite. Le verifiche sono state sempre programmate.

PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

È una classe composta da 13 alunni, (2) due ragazze e (11) undici ragazzi.

Hanno seguito un corso lineare di preparazione e formazione.

Per lo più unita sul piano dei rapporti interpersonali, nel complesso si presenta agli esami di Stato con un bagaglio culturale ed umano nell'insieme adeguato. Tutti hanno partecipato al dialogo formativo raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Alcuni hanno anche lavorato fin da subito per raggiungere risultati ottimali. La disciplina nell'insieme è stata apprezzata, suscitando interesse ed attenzione.

CONTENUTI SPECIFICI

UNITA 1: L'IDEALISMO

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO; HEGEL E I CAPISALDI DEL SUO SISTEMA FILOSOFICO:

- ✓ Finito ed infinito
- ✓ Ragione e realtà
- ✓ La funzione della filosofia
- ✓ La funzione della dialettica
- ✓

UNITA' 2: L'ANTIHEGELISMO E LA NASCITA DI UNA FILOSOFIA ESISTENZIALE

SCHOPENHAUER e IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE:

- ✓ Le radici culturali
- ✓ Il velo di Maya
- ✓ Tutto è Volontà di Vivere
- ✓ Il dolore
- ✓ Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD filosofo dell'esistenza:

- ✓ Le complesse vicende biografiche
- ✓ L'anti-idealismo
- ✓ Il singolo e la possibilità
- ✓ La scelta, l'Aut-Aut
- ✓ La vita estetica ed etica
- ✓ La vita religiosa e la figura di Abramo

UNITA 3: IL ROVESCIAMENTO DELL'HEGELISMO CON LA SINISTRA HEGELIANA

- ✓ Caratteri della Destra e Sinistra hegeliana

FEUERBACH:

- ✓ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- ✓ La critica alla religione
- ✓ Alienazione
- ✓ L'Umanismo naturalistico

UNITA 4: LA ROTTURA CON L'HEGELISMO E LA NASCITA DEL SOCIALISMO SCIENTIFICO

MARX:

- ✓ Il carattere globale del marxismo
- ✓ Le critiche ad Hegel, allo Stato borghese e all'economia borghese
- ✓ Gli aspetti fondamentali dell'alienazione
- ✓ Il ruolo della religione
- ✓ La coscienza materialistica della storia
- ✓ Struttura e sovrastruttura
- ✓ La dialettica della storia
- ✓ *Il Manifesto del Partito Comunista* (lettura incipit e prime pagine)
- ✓ Il Capitale: Merce, Feticismo delle merci, Lavoro, Plusvalore
- ✓ La futura società comunista

UNITA' 5: IL VALORE DEI FATTI; IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

- ✓ **Caratteri generali del Positivismo**

COMTE:

- ✓ La legge dei tre stadi
- ✓ Il valore della scienza e la classificazione delle scienze
- ✓ La sociologia (statica e dinamica)

UNITA 6: LA CRISI ED IL TRAMONTO DEL PENSIERO OCCIDENTALE

NIETZSCHE e la filosofia dell'Oltreuomo

- ✓ Personaggi e follia nella sua esistenza
- ✓ Le fasi del filosofare nietzschiano
- ✓ *La Nascita della Tragedia*, tra filologia e filosofia
- ✓ Il periodo illuministico o filosofia del mattino
- ✓ *La morte di Dio*, lettura e commento all'aforisma 125 ne "La Gaia Scienza"
- ✓ La fine del mondo vero ovvero il Nichilismo
- ✓ La filosofia del meriggio in *Così parlò Zarathustra*
- ✓ L'Oltreuomo e le sue caratteristiche

- ✓ Le tre metamorfosi
- ✓ L'Eterno ritorno dell'uguale, lettura passo *La Visione e l'Enigma*
- ✓ La Volontà di Potenza
- ✓ Il ruolo della sorella nelle opere di Nietzsche

UNITA' 7: LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

FREUD e la psicoanalisi

- ✓ Da gli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- ✓ Prima e Seconda topica
- ✓ I sogni e gli atti mancanti
- ✓ La teoria della sessualità ed il complesso di Edipo
- ✓ La civiltà: Éros e Thánatos

**PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5° SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

Docente: FRANCESCO RAZZANO

❖ OBIETTIVI FORMATIVI GENERALE

L'attività di Scienze Motorie e Sportive concorre alla formazione dei discenti allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza della propria corporeità fisica e motoria. In particolare nel corso del quinquennio si è puntato sull'evoluzione e sul consolidamento motorio sportivo, sulla consapevolezza di sé e sull'attitudine al lavoro individuale e/o collettivo. Aspetto fondamentale della formazione di ogni studente è stata l'acquisizione di una cultura motoria e sportiva che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita sano e attivo e che favorisca la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

❖ Finalità educativa specifica

Il tentativo educativo è osservare il mondo dello sport più da vicino, soprattutto nel suo impatto con la fonte principale della nostra realtà scolastica, l'aspetto cristiano. La sfida è legare la positività educativa dei due elementi tenendo presente che "Sicuramente non esiste uno sport cristiano, ma certamente esiste un modo cristiano di vivere lo sport" intesa questa come: accettazione della sconfitta, valore della diversità, rispetto di se stessi e degli altri, osservanza delle regole, convivenza civile, educazione alla filosofia sportiva ed il suo legame con la fede.

UDA N° 1: CONOSCENZA E SVILUPPO DELLA PERCEZIONE DI SÉ

- Muscoli e movimento: Arto superiore e petto, Arto inferiore (come esercitarli e come allungarli);
- Il linguaggio del corpo.

UDA N° 2: ACQUISIRE CONOSCENZE DI BASE DI ANATOMIA E FISIOLOGIA

- Ripasso e consolidamento delle conoscenze di tutti i Sistemi, Apparati e del sistema endocrino;
- L'allenamento e le fasi principali

UDA N° 3: LA POSTURA DELLA SALUTE

- I 7 principi dell'allenamento: Principio dello stimolo allenante; Principio della progressività del carico; Principio della varietà del carico; Principio del rapporto ottimale tra carico e recupero; Principio della durata e della continuità; Principio della periodizzazione e della ciclizzazione; Principio dell'individualizzazione e dell'età.

UDA N° 4: SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE - LE BASI DELL'ALLENAMENTO

- Ripasso del codice comportamentale di primo soccorso;
- Metodologia dell'allenamento;
- Le fasi dell'allenamento:
 - a. WARM-UP: riscaldamento; durata; regolazione FC (frequenza cardiaca)
 - b. FASE CENTRALE: impostazione di durata e regolazione frequenza cardiaca; come si classifica; come si allena
 - c. FASE DI DEFATICAMENTO: classificazione; come si allena
 - d. FASE FINALE: che cos'è; come si classifica; come si valuta; come si allena.

UDA N° 5: STORIA DELLO SPORT - DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI

- Le Olimpiadi antiche;
- Le Olimpiadi moderne;
- Le Olimpiadi Invernali;
- La nascita delle Paralimpiadi e il suo sviluppo.

UDA N° 6: SPORT LEGATO ALL'AMBIENTE NATURALE

- La corsa: il jogging e il running

❖ LIBRO DI TESTO

“Match Point”

Maurizio Gottin, Enrico Degani - Casa Editrice SEI

Appunti del docente

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5° SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO PROGRAMMA DI DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: FRANCESCO RAZZANO

UDA N° 1: IMPLEMENTAZIONE DEL POTENZIAMENTO DELLO SCHEMA CORPOREO E DEI PROCESSI MOTORI

- Consolidamento dello schema corporeo in correlazione con l'immagine corporea e dei processi motori più evoluti;
- Consapevolezza dell'utilizzo degli assi e dei piani del corpo in relazione allo spazio all'attività sportiva;
- Consolidamento delle abilità motorie e del ritmo;
- Lavoro ritmico combinato ad evoluzioni motorie.

UDA N° 2: INCREMENTO DELL'ALLENAMENTO SPECIFICO DELLE CAPACITÀ FISICHE (Fitness)

- Esercizi complessi per le capacità fisiche (velocità, resistenza, forza ed organico-muscolari)
- Esercizi complessi per le capacità motorie e sensoperceptive (coordinazione, capacità cognitive)
- Esercizi per la soluzione del compito (problem solving)

UDA N° 3: AVVIAMENTO ALLA PRATICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI (Tennistavolo)

- FITeT -> Federazione Italiana Tennistavolo;

- La tecnica di base con esercizi propedeutici per l'attacco e la difesa, il diritto ed il rovescio;
- La didattica e il miglioramento nel futuro dell'attacco e la difesa, il diritto ed il rovescio;
- La didattica della battuta;
- Conoscenza delle regole di base e dello spazio in cui viene svolta l'attività.

UDA N° 4: SVILUPPO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO (Boxe)

- Nozioni storiche sull'origine della boxe;
- Consolidamento delle disposizioni formali;
- Gest tecnici di base e più evoluti della boxe;
- Terminologia tecnica nella boxe;
- Sviluppo della tecnica del combattimento.

UDA N° 5: SVILUPPO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Bocce)

1. Conoscere le differenti tipologie di giochi, di squadra ed in singolo (raffa, petanque, volo, bowls);
2. Giochi sportivi: giochi codificati e non, fondamentali elementi tecnico-tattici applicate a tutte le tipologie, gioco effettivo di squadra (fase difensiva e offensiva);
3. La federazione sportiva di appartenenza, la FIB (Federazione Italiana Bocce);
4. Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite;
5. Conoscenza delle regole del gioco;
6. Saper applicare sul campo le acquisizioni tecniche per le differenti tipologie di gioco, sia individuale che di squadra;
7. Acquisire competenze tecniche e sportive per saper essere, in differenti gare: il giocatore, l'arbitro e l'allenatore.

UDA N° 6: SVILUPPO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI SPORT DI SQUADRA (ARBITRAGGIO)

- Giochi sportivi di squadra, fondamentali tecnici del calcio;
- Conoscenza delle regole del gioco e saperle applicare in qualità di arbitro;
- Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive;

- Acquisire competenze tecniche e sportive per saper essere, in differenti gare: il giocatore, l'arbitro.

Istituto Salesiano "Sacro Cuore di Maria" - Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Classe V sez. A

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Anna Maturo

Testo: S. KLEIN –IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI – organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche - Seconda edizione - Zanichelli

BASI DI CHIMICA ORGANICA

- I composti organici
- Le proprietà dell'atomo di carbonio
- Orbitali ibridi
- L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria

CLASSIFICAZIONE DEI COMPOSTI ORGANICI

- Nomenclatura dei composti organici
- Le formule delle molecole organiche
- La combustione
- Idrocarburi: descrizione e classificazione
- Idrocarburi alifatici saturi e insaturi.
- Alcani: caratteristiche generali
- Ibridazione sp^3
- Nomenclatura
- Alcheni: caratteristiche generali
- Ibridazione sp^2
- Nomenclatura
- Isomeria geometrica
- Alchini: caratteristiche generali
- Ibridazione sp
- Nomenclatura

- Idrocarburi aromatici: il benzene
- La lavorazione del petrolio: la distillazione frazionata
- Idrocarburi: fonti di energia e inquinamento (Ed. Civica)
- Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali
- I polimeri: poliaddizione e policondensazione. Le plastiche

FONDAMENTI DI BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

- Le molecole della vita
- Monomeri e polimeri
- I carboidrati: caratteristiche generali e funzioni
- Monosaccaridi: classificazione, i principali monosaccaridi
- Disaccaridi (maltosio, lattosio, saccarosio)
- Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), glicogeno e cellulosa
- I lipidi: caratteristiche generali
- Caratteristiche e funzioni di trigliceridi, fosfolipidi, steroidi e cere
- Gli amminoacidi e le proteine
- Aspetti generali delle proteine: livelli di struttura
- Attività biologica delle proteine
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi
- Struttura del DNA e dell'RNA
- Tipologie di RNA e funzioni
- L'ATP o adenosintrifosfato
- Dal DNA alle proteine: il codice genetico

IL METABOLISMO CELLULARE

- Gli enzimi
- Il Metabolismo del glucosio
- Le Fermentazioni
- La respirazione cellulare
- La fotosintesi

BIOLOGIA MOLECOLARE E LE BIOTECNOLOGIE

- Le molecole dell'ereditarietà
- La replicazione del DNA
- La sintesi delle proteine: meccanismi di trascrizione e traduzione

- Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti
- I telomeri
- Le Biotecnologie: tradizionali e moderne
- Dna ricombinante
- PCR o reazione a catena della polimerasi
- Sequenziamento del DNA
- Sistema CRISP/Cas9
- Alcune applicazioni delle Biotecnologie

Programma svolto dopo il 15 maggio:

TERRA - Tettonica delle placche

- Il pianeta Terra: struttura interna
- Alfred Wegener e la deriva dei continenti
- I movimenti delle placche litosferiche
- Margini convergenti, divergenti e trasformati
- L'interno delle placche: hotspot o punti caldi

L'ATMOSFERA

- L'atmosfera terrestre
- Effetto serra e gas serra
- Ozonofera e riduzione dell'ozono
- Cambiamento climatico (Ed. Civica)

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO "SALESIANI CASERTA"

Anno scolastico 2023/2024 Classe V Sez. A

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: Rosa Anna Tamburro

Testo in adozione - Titolo: Regole e numeri dello sport vol. 2

Autore: RONCHETTI PAOLO, Editore: ZANICHELLI

DIRITTO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato e il suo processo di formazione – Lo Stato moderno e i suoi caratteri – Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – L'acquisto della cittadinanza italiana e la cittadinanza europea – La sovranità – Stato e nazione.

LE FORME DI STATO

Nozione di forma di Stato – Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale – Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico : democrazia diretta (referendum), indiretta (il diritto di voto) - Lo Stato sociale – Lo Stato unitario, federale e regionale .

Diritto e sport: Il ruolo dello sport negli Stati totalitari.

LE FORME DI GOVERNO

La monarchia : assoluta, costituzionale e parlamentare – La Repubblica: presidenziale e parlamentare.

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Lo Statuto Albertino – Il fascismo – Dalla guerra alla Repubblica – La Costituzione : la nascita, i caratteri e la revisione.

ORGANI COSTITUZIONALI:

IL PARLAMENTO

Il Senato e la Camera dei deputati – Le ragioni del bicameralismo italiano – Il sistema elettorale italiano – I parlamentari – Le Camere: organizzazione e funzionamento – La formazione delle leggi – Le funzioni ispettive e di controllo.

IL GOVERNO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La composizione del Governo – La formazione del Governo – Le crisi di governo – Le funzioni del Governo – La responsabilità dei Ministri – I principi costituzionali in materia amministrativa: legalità, imparzialità, efficienza, riserva di legge, decentramento e trasparenza- Gli organi della Pubblica Amministrazione: organi attivi (Governo), organi consultivi (Consiglio di Stato e CNEL), organo di controllo (Corte dei Conti)- La Pubblica Amministrazione digitale.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA e LA CORTE COSTITUZIONALE

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica – Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica – I poteri del Presidente della Repubblica – Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica – Il ruolo della Corte costituzionale –La composizione della Corte costituzionale – Le funzioni della Corte costituzionale.

LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomia e decentramento – Gli Enti autonomi territoriali : Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane.

LA GIUSTIZIA STATALE

La Magistratura - Il ruolo dei magistrati – Giurisdizione civile, penale e amministrativa- La responsabilità dei giudici – Il Consiglio Superiore della Magistratura

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale. Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria – La legge n.280 del 2003 : i casi di rilevanza giuridica, la pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali – Le fonti del diritto internazionale – L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale – L'ONU – La NATO – Il diritto di asilo – La difesa della Patria.

L'UNIONE EUROPEA

Le tappe dell'Unione europea – La Brexit - La struttura dell'Unione europea: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo e il suo Presidente, il Consiglio dell'Unione, la Commissione europea e il suo Presidente, l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, la Corte di giustizia – La procedura legislativa – Le fonti del diritto comunitario – La cittadinanza europea – L'unione economica e monetaria.

ECONOMIA

L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA

La nozione giuridica di imprenditore – l'attività imprenditoriale – I Gi elementi essenziali dell'attività di impresa - Le principali tipologie di impresa: il piccolo imprenditore , l'impresa familiare , l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale - Lo Statuto dell'imprenditore commerciale – La disciplina della concorrenza.

L'AZIENDA

La nozione di azienda – I segni distinti dell'azienda: la ditta e l'insegna – Il marchio – Il brevetto industriale- Gli elementi costitutivi dell'azienda – L'avviamento soggettivo e oggettivo – I fattori della produzione: l'ammortamento.

MARKETING SPORTIVO

Tipologie e fasi del marketing sportivo – Il brand sportivo – La differenza tra brand e marchio – Il marketing degli eventi sportivi – Il marketing delle federazioni sportive – Il marketing delle società sportive e degli atleti- La comunicazione nel marketing sportivo – La pubblicità nel marketing sportivo.

LE SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

La convergenza sportiva – Il contratto di sponsorizzazione – Le organizzazioni che lavorano nella cosiddetta "convergenza sportiva": produttori di abbigliamento, attrezzature sport e, i vari media, forme di co-marketing con lo sport.

LE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI NELLO SPORT

L'allenatore – Il medico sportivo e il fisioterapista sportivo – Lo psicologo sportivo e il mental coach sportivo – Il match analyst – L'arbitro – Il procuratore sportivo- L'organizzatore di enti sportivi .

LE PROFESSIONI DOPO IL LICEO SPORTIVO

Professioni educative legate allo sport : l'insegnante di educazione fisica, l'istruttore di fitness e l'insegnante del Metodo Feldenkrais – Professioni del benessere legate allo sport: il chinesiologo, il personal trainer, il building trainer.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Antonio D'Angelo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di riflettere sulla propria identità umana e religiosa:
- Saper fare scelte morali e religiose in una società secolarizzata e relativista.
- Essere disponibili al confronto sereno con chi fa scelte diverse dalla propria.

CONTENUTI TRATTATI

- I cristiani e le sfide del mondo d'oggi: il nichilismo, la globalizzazione, la secolarizzazione, il pluralismo e la multiculturalità come caratteristiche della società contemporanea, e le loro ripercussioni sull'esperienza etica e religiosa dei singoli uomini.
- Ateismo e fede oggi.
- Scienza e fede. Vivere la fede nell'era della Tecnica.
- La ricerca del senso della vita in una società complessa e pluralistica, riflettendo sui 10 comandamenti e i 7 vizi capitali (con riferimento ai testi biblici).
- La Persona umana tra valori e libertà. Riflessione su alcuni temi: la felicità, la libertà, la bellezza, l'amicizia, l'amore, il perdono, la preghiera (con riferimento ai testi biblici).
- Problemi di Etica. Il matrimonio religioso e il divorzio. Le coppie di fatto. La bioetica e le problematiche attuali sullo sviluppo della vita umana: l'aborto, l'eutanasia, il testamento biologico, l'accanimento terapeutico, la pena di morte... (le diverse prospettive tra etica cattolica e etica laica).
- I cristiani e la questione ecologica: salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo.

METODOLOGIE

- Presentazione dell'argomento (scelto insieme agli alunni) e confronto in classe.
- Uso didattico degli appunti del professore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata fatta tenendo conto dei seguenti parametri

1. Partecipazione al confronto in classe
2. Livello di attenzione
3. Interesse mostrato con domande e richieste di approfondimento

LIBRO DI TESTO:

“Il senso della vita” (appunti del professore), *La Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di riviste specializzate.*

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Paritario
(Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 5/S2 del 28.08.2014)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Stato
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5[^] sez. A - Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

19.3 ALLEGATO DNL CON METODOLOGIA CLIL

| DISCIPLINE DI AMBITO | DOCENTE |
|----------------------|---------------------------|
| STORIA | PROF.SSA ANTONELLA CAPUTO |

| | |
|---------|--|
| MATERIA | DISCIPLINA: CLIL: STORIA in INGLESE <u>Classe: V Liceo scientifico sportivo</u> |
| DOCENTE | DOCENTE DI STORIA: prof.ssa Antonella Caputo |

| | |
|--|--|
| MATERIALE DIDATTICO | Libro di testo; dispense fornite dal docente |
| OBIETTIVI PROGRAMMATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità) | <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le principali cause che portarono alla crisi del 1929 e al New Deal <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere gli eventi principali riguardanti alcuni contenuti storici utilizzando un linguaggio pertinente - Saper leggere brani velocemente e capire alcune parole dal contesto - Interagire in situazioni di lavoro di gruppo o coppia - Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa - Saper individuare i principali nessi causa-effetto - Saper costruire una mappa con gli eventi principali e concetti chiave <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare gli eventi principali che portarono alla crisi del 1929 <p>Utilizzare e cogliere in modo consapevole in classe i concetti chiave degli argomenti trattati</p> |
| DESCRIPTORI DI APPRENDIMENTO | <p>Ascolto, lettura e comprensione di testi forniti dal docente.</p> <p>Esposizione /argomentazione interattiva orale e produzione scritta dei contenuti appresi: aspetti storici, politici sociali, economici.</p> <p>Confronti e collegamenti con altri argomenti.</p> |
| CONTENUTI | <p style="text-align: center;">THE CRISIS OF 1929 AND THE NEW DEAL</p> <p>Part 1: Economic and Social Transformations Between the Two World Wars Part 2: The Great Depression Par 3: The Effects of the New Deal</p> |
| METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, flipped classroom, simulazioni ecc.) | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo e di coppie (pair work and group work) - Lavoro individuale |
| TEMPI | 4 ore |



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Paritario
(Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 5/S2 del 28.08.2014)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

19.4 ALLEGATO PCTO

Gli alunni del 5 Liceo Scientifico Sportivo giungono all'esame di Stato con i requisiti richiesti dalle normative 107/2015 (ex legge sull'alternanza scuola lavoro) e dalla 145/2018 (nuova legge relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Il corso del triennio scolastico è stato articolato in più fasi che hanno dato la possibilità agli studenti di sperimentare progetti di classe diversi sempre nel solco del loro piano di studi e non solo. Nello specifico, si è cercato di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo dell'orientamento universitario e del lavoro.

Pertanto l'ambito prettamente scientifico-sportivo, proprio del loro indirizzo di studi, è stato coniugato anche con quello gestionale e linguistico. Agli alunni è stata data anche la possibilità di optare per progetti singoli proposti dall'offerta formativa della scuola stessa.

Di seguito citiamo i progetti svolti:

- **CICLI di discipline sportive lungo il corso del triennio** – in collaborazione con O.P.E.S. Campania (Organizzazione per l'educazione allo sport)
- **MUNER NY**, simulazione ONU in collaborazione con l'ente United Network (solo fase didattica, causa impossibilità nel partire per New York in quanto in piena emergenza pandemica)
- **“Io leggo perché”** – in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori
- **Attività di orientamento interno OPEN DAY**
- **Master Biomedico** – progetto scolastico di orientamento con figure mediche professionali
- **“Animazione – Estate Ragazzi”** – in collaborazione con l'ASD Falchetti Caserta
- **Orientamento Progetto ORIZZONTI** – in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- **Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro** – ente O.P.Na.Fo.S.

Per il monte ore PCTO raggiunto dagli alunni, si rimanda al verbale dello scrutinio di fine anno scolastico 2023/2024